



REGIONE BASILICATA



VAL D'AGRI  
MELANDRO  
SAURO  
CAMASTRA

**RAPPORTO di SINTESI**  
**SULLO STATO DI ATTUAZIONE**  
del Programma Operativo  
“Val d’Agri, Melandro,  
Sauro e Camastra”



Aggiornato al 31 Dicembre 2020



REGIONE BASILICATA  
Dipartimento  
Programmazione e Finanze

UFFICIO PROGETTI SPECIALI "VAL D'AGRI" E "SENISESE"  
[www.povaldagri.basilicata.it](http://www.povaldagri.basilicata.it)



PROGRAMMA  
OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASTRA

Regione Basilicata

Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri e Senese"

Via Petrucci della Gattina, 14

85050 Villa d'Agri di Marsicovetere (Pz)

Tel. 0971.665130-31

e-mail: [info@povaldagri.basilicata.it](mailto:info@povaldagri.basilicata.it)

[www.povaldagri.basilicata.it](http://www.povaldagri.basilicata.it)

*Assessore con delega*

Francesco Cupparo

*Direttore Generale*

Domenico Tripaldi

*Responsabile P.O.*

Donato Cudemo

Carmine Napoli

Antonio Ferretti

Alessandro Oriolo



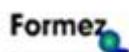
*Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione del  
Programma Operativo Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra*

*Dati aggiornati al 31 dicembre 2020*

*Con il supporto di FORMEZ PA*

*(Progetto "Azioni di sostegno e accompagnamento all'attuazione del Programma Operativo  
Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra ed alla nuova programmazione negoziata")*

a cura di Adamo De Stefano





## INDICE

1.	Premessa.....	3
2.	I riferimenti normativi e programmatici del PO Val d'Agri .....	4
2.1.	Il Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra.....	4
2.2.	Modello organizzativo e gestionale del PO Val d'Agri.....	9
2.3.	Quadro della regolazione del P.O. Val d'Agri.....	10
3.	L'attuazione finanziaria del P.O. "Val d'Agri" .....	13
3.1.	Allocazione finanziaria .....	13
3.2.	Stato di attuazione della strategia del P.O. Val d'Agri.....	16
3.3.	Conclusioni .....	24
4.	Asse A: MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO DI VIVIBILITÀ AMBIENTALE .....	25
5.	Asse B: INFRASTRUTTURE ESSENZIALI.....	28
6.	Asse C: ELEVAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA.....	32
7.	Asse D: SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE .....	35
8.	La strategia di attuazione del P.O.V. affidata alle Amministrazioni Comunali .....	40
8.1.	La dotazione finanziaria del P.O.V. assegnata ai Comuni per la redazione dei Documenti Programmatici Comunali.....	41
8.2.	Le risorse assegnate ai Comuni per l'aggiornamento del DPC (fase 3) .....	44
8.3.	La dotazione finanziaria assegnata ai Comuni per la realizzazione di altri interventi (extra DPC) .....	46
8.4.	Le risorse assegnate ai Comuni con il programma denominato RIPOV 2020/2021 .....	48
8.4.1.	RIPOV SERVIZI: Miglioramento dei servizi di competenza comunale .....	51
8.4.2.	RIPOV CULTURA: Azioni in materia di cultura, ambiente, animazione territoriale, turismo, comunicazione locale .....	52
8.4.3.	RIPOV AMBIENTE: Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale.....	53
8.4.4.	RIPOV Sostegno all'agricoltura e alle attività produttive .....	54
8.4.5.	Altre iniziative finanziate nel 2020.....	55



## 1. Premessa

Il presente Rapporto di sintesi sullo stato di attuazione del P.O. “Val d’Agri – Melandro – Sauro – Camastra” ricostruisce un quadro conoscitivo ed interpretativo dello stato di attuazione del Programma, in base ai dati di monitoraggio rilevati dall’assistenza tecnica di Formez PA e dall’Ufficio Progetti Speciali “Val d’Agri” a dicembre 2020.

Il rapporto è articolato in otto paragrafi.

Il primo introduce il Programma Operativo Val d’Agri, specificandone la mission, i riferimenti normativi e programmatici, il modello organizzativo e gestionale.

Mentre il secondo paragrafo fotografa lo stato di attuazione finanziaria del P.O.V. e ricostruisce l’avanzamento del Programma rispetto agli obiettivi strategici.

Gli altri paragrafi forniscono un’analisi sullo stato di attuazione del Programma, sulle risorse programmate, impegnate e spese relative agli interventi programmati, avviati e conclusi nelle diverse linee di intervento, mentre l’ultima sezione contiene un focus sulla programmazione concertata e approvata in sede di programmazione negoziata per il biennio 2020-2021.



## 2. I riferimenti normativi e programmatici del PO Val d'Agri

### 2.1. Il Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra

Il Programma Operativo per lo sviluppo economico e produttivo del Comprensorio della Val d'Agri e del Sauro è uno strumento specifico e aggiuntivo a supporto dello sviluppo territoriale locale che, utilizzando le risorse finanziarie devolute alla Regione in relazione allo sfruttamento dei giacimenti petroliferi ivi situati, si propone di incidere positivamente sulla situazione socio-economica complessiva dell'area interessata dalle estrazioni petrolifere<sup>1</sup>.

I comuni interessati dalle estrazioni petrolifere, su cui far ricadere le azioni tese allo sviluppo economico, attraverso la realizzazione di un programma specifico, sono stati individuati con le Leggi Regionali n.40 del 3/04/1995, n. 64/1995, n. 18/1997 e 40/1999 e successivamente con la DGR n. 2198/2009 che hanno delimitato il "comprensorio" interessato dal Programma (Tabella "A" della L. R. n. 40/95 e s.m.i.)<sup>2</sup>.

Con la deliberazione del Consiglio Regionale 27 maggio 2003, n. 645 è stato definitivamente approvato lo schema di Accordo di Programma con l'allegato documento dal titolo "Programma Operativo Val d'Agri/Melandro/Sauro/Camastra - Per uno sviluppo territoriale di qualità".

In data 6 giugno 2003 i soggetti istituzionali interessati hanno sottoscritto l'Accordo di Programma e in data 13 giugno 2003 è stata sottoscritta l'Intesa tra Regione Basilicata, autonomie istituzionali e parti sociali per l'attuazione del citato "Programma Operativo Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra. Per uno sviluppo territoriale di qualità".

In data 16.04.2012, a seguito della modifica della Tabella "A" della L. R. n. 40/95 e ss. mm. ii., avvenuta con la DGR n. 2198/2009 è stato sottoscritto tra i soggetti istituzionali interessati un

<sup>1</sup> Ai sensi della L. R. n. 30/97 art. 8, la Regione riconosce e promuove gli atti di programmazione negoziata quali strumenti fondamentali di concertazione delle azioni e degli interventi pubblici e privati finalizzati allo sviluppo locale.

<sup>2</sup> Il territorio del P.O.V. è attualmente costituito da trentacinque Comuni: Abriola, Accettura, Aliano, Anzi, Armento, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Castelmezzano, Castelsaraceno, Cirigliano, Corleto Perticara, Gallicchio, Gorgoglione, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsiconuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Pietrapertosa, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Spinoso, Stigliano, Tramutola, Viggiano.

nuovo <<Accordo di Programma di adesione delle Province di Potenza e di Matera all'Accordo di Programma Operativo "Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra">>.

**Ai sensi dell'art. 39 della L. R. n. 7/2003<sup>3</sup>, il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva di 350 Meuro e investe più tipologie di intervento** (infrastrutture, regimi di aiuto, cultura, servizi, formazione, ecc.) **con l'obiettivo di contrastare una serie di criticità afferenti gli squilibri territoriali, economici e sociali dell'area interessata**, nell'ambito di una visione dello sviluppo locale basata sul potenziamento e la messa in rete delle opportunità locali e sulla **strutturazione di servizi di rango urbano** nella logica della città comprensorio, adottando la concertazione come metodo di programmazione e attuazione degli interventi. **In particolare, la struttura finanziaria iniziale di riferimento approvata** (ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di cui alla DGR n. 838/2003) **è la seguente:**

**Tabella 1-** Piano finanziario iniziale del POV per Assi e linee di intervento

Componente		Meuro	Sub-componenti	Meuro
<b>A</b>	Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale	<b>100</b>	A.1 Riqualificazione dei centri urbani	70
			A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	25
			A.3 Valorizzazione delle risorse naturali	5
<b>B</b>	Realizzazione di infrastrutture essenziali	<b>60</b>	B.1 Viabilità e collegamenti	40
			B.2 Viabilità locale	10
			B.3 Aree artigianali e industriali ed infrastrutture turistiche	10
<b>C</b>	Elevazione della qualità della vita	<b>55</b>	C.1 Sport	16
			C.2 Cultura	7
			C.3 Scuola-formazione-saperi	10
			C.4 Sviluppo delle telecomunicazioni	2
			C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	20
<b>D</b>	Sostegno alle attività produttive	<b>134</b>	D.1 Creazione di impresa e occupabilità	30
			D.2 Impresa e Territorio	1
			D.3 Localizzazione d'impresa	103
<b>E</b>	Assistenza Tecnica	<b>1</b>	E.1 Assistenza Tecnica	1
<b>Totale</b>		<b>350</b>		<b>350</b>

**La mission del programma** di sviluppo del comprensorio **è investire nel medio termine le tendenze alla riduzione della consistenza demografica ed alla frammentazione della**

<sup>3</sup> Il Piano di sviluppo della Val d'Agri di cui all'art. 3 della legge regionale 3 aprile 1995, n. 40 è finanziato mediante l'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 2 della medesima legge regionale n. 40/1995.

**pressione insediativa**, al conseguente **invecchiamento della popolazione**, alla **dispersione ed al nanismo delle strutture produttive**, alla **scarsa consistenza dei servizi alla persona** e di **generare nuova occupazione, un incremento delle imprese attive ed una migliore qualità della vita**.

In particolare, l'intento del Programma Operativo Val d'Agri, al momento della sua ideazione, era quello di delineare un "**percorso innovativo di sviluppo territoriale**", di cui il Programma diventasse un ambizioso laboratorio per la creazione di nuovi modelli di "governance", partendo dalla presenza di condizioni soggettive di contesto favorevoli all'esercizio di un protagonismo responsabile degli attori locali.

Più specificatamente gli obiettivi previsti dal POV investono il comprensorio della "Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra" costituito da 35 Comuni, così come definiti dalla L.R. n. 40/95 e s.m.i, la cui area copre il 23,4% dell'intera superficie regionale (2.336,8 kmq) e il 12,4% (69.002 unità) della popolazione regionale<sup>4</sup>.

I fabbisogni emersi dalla ricognizione territoriale dell'epoca e le criticità di profilo socio-economico, nonché le esigenze di connotazione di interventi e risultati come "speciali" e con vocazione di "area vasta", conducevano all'assunzione di una **nuova visione dello sviluppo locale basata sul potenziamento dei servizi di rango urbano nella logica della città-comprensorio**, secondo il **metodo della concertazione** e con la finalità fondamentale di conseguire benefici che avrebbero dovuto interessare l'intero territorio regionale.

**Nella prima e nella seconda fase programmatica, con le delibere di Giunta Regionale n. 2233/2003, n. 1342/2009 e n. 428/2012 sono stati individuati i criteri di ripartizione delle risorse da assegnare ai 35 comuni e si è proceduto all'attribuzione diretta delle risorse alle amministrazioni comunali interessate.**

**Nella terza fase programmatica**, utilizzando gli stessi criteri e indicatori approvati in passato con la DGR n. 2233/2003, sono stati ripartiti ai Comuni 35 milioni di euro con l'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 6 novembre 2019.

**Le amministrazioni hanno, quindi, programmato l'utilizzo delle risorse assegnate attraverso**

---

<sup>4</sup> Dati ISTAT - dicembre 2019.

la redazione di un Documento Programmatico Preliminare Comunale e hanno individuato gli interventi infrastrutturali ricadenti nelle tematiche A.1, A.2, C.1 e C.5, che potessero essere rispondenti ai bisogni delle proprie comunità.

Le dotazioni finanziarie del Programma potranno essere incrementate con legge finanziaria regionale tenendo conto delle previsioni di entrata delle royalties, nonché alla luce delle disponibilità di partnership finanziarie ed alle opportunità di integrazione con altri programmi/progetti che dovessero emergere in fase di progettazione/realizzazione, nonché delle quote di cofinanziamento relative ai regimi di aiuto alle imprese.

La struttura del Programma si fonda su un mix di linee di intervento, responsabilità e risorse, che, articolata per soggetto attuatore (ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di cui alla DGR n. 838/2003), è riportata nella tabella seguente.

Figura 1 - Ripartizione del P.O.V. per Linee d'intervento e Tematiche

Missione "A"	Missione "B"	Missione "C"	Missione "D"
Salvaguardia e miglioramento del contesto di vivibilità ambientale	Infrastrutture essenziali	Elevazione qualità della vita	Sostegno alle attività produttive
<b>A.1 Riqualficazione dei centri urbani</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riqualficazione dei centri storici</li> <li>• Riqualficazione di aree degradate e dismesse</li> <li>• Eliminazione barriere architettoniche</li> <li>• Interventi su edifici di culto</li> </ul>	<b>B.1 Viabilità e collegamenti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondovalle del Cogliandrino</li> <li>• Collegamento Castelsaraceno e S. Chirico</li> </ul>	<b>C.1 Sport</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento infrastrutture sportive</li> </ul>	<b>D.1 Sostegno all'impresa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno imprese esistenti e nuove nei settori a potenziale sviluppo endogeno</li> <li>• Sostegno imprese esistenti e nuove operanti nei settori dei servizi alla persona</li> </ul>
<b>A.2 Architettura paesaggistica e ambientale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Protezione, ricomposizione e fruizione paesistica del territorio</li> <li>• Opere di civiltà nelle zone rurali</li> </ul>	<b>B.2 Viabilità locale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Connessioni Intercomunali</li> <li>• Segnaletica stradale intercomunale</li> </ul>	<b>C.3 Scuola, Formazione, Saperi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione cantieri-scuola</li> <li>• Strutture di laboratorio</li> <li>• Adeguamento scuole esistenti</li> <li>• Messa in rete biblioteche</li> </ul>	<b>D.2 Impresa e Territorio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Animazione e promozione cultura d'impresa</li> <li>• Promozione di nuova imprenditorialità</li> </ul>
<b>A.3 Valorizzazione delle risorse naturali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione dell'Action Plan del Parco Nazionale della Val d'Agri</li> <li>• Interventi infrastrutturali connessi alla valorizzazione delle risorse naturali</li> </ul>	<b>B.3 Aree industriali, artigianali e infrastrutture turistiche</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamenti/ampliamenti realizzazioni e miglioramento aree destinate alla localizzazione di attività produttive.</li> </ul>	<b>C.4 Sviluppo telematico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentazione wireless</li> <li>• Introduzione Banda Larga</li> </ul>	<b>D.3 Localizzazione d'impresa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Singoli investimenti produttivi di dimensione unitaria significativa</li> </ul>
Legenda soggetto attuatore: <span style="margin-left: 10px;">●=Comuni</span> <span style="margin-left: 10px;">●=Provincia</span> <span style="margin-left: 10px;">●=Regione</span> <span style="margin-left: 10px;">●=Altri interventi misti</span>			

La riclassificazione delle linee di intervento per soggetto attuatore esprime i valori orientativi riportati nella successiva tabella.

**Tabella 2-** Piano finanziario del Programma distinto per soggetto attuatore

Asse	Sub-componenti	Meuro	Soggetto attuatore		
			Comuni e C.M.	Province	Regione
A	A.1 Riqualificazione dei centri urbani	70	70		
	A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	25	25		
	A.3 Valorizzazione delle risorse naturali	5			5
B	B .1 Viabilità e collegamenti	40		40	
	B .2 Viabilità locale	10		10	
	B .3 Aree artigianali e industriali ed infrastrutture turistiche	10	10		
C	C .1 Sport	16	16		
	C .2 Cultura	7	7		
	C .3 Scuola-formazione-saperi	10			10
	C .4 Sviluppo delle telecomunicazioni	2			2
	C .5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	20	18	2	
D	D.1 Creazione di impresa e occupabilità	30			30
	D.2 Impresa e Territorio	1			1
	D.3 Localizzazione d'impresa	103			103
E	E.1 Assistenza tecnica	1			1
<b>Totale</b>		<b>350</b>	<b>146</b>	<b>52</b>	<b>152</b>

*Importi espressi in meuro*

L'architettura del programma è la seguente:

- un documento (“Programma”) che definisce il quadro dei fabbisogni, il sistema degli obiettivi, le linee di intervento e le indicazioni operative generali, il modello organizzativo e gestionale, il piano finanziario e le dimensioni della valutazione;
- un Protocollo di intesa sottoscritto tra la Regione, le autonomie istituzionali e le parti sociali per regolare e disciplinare la partecipazione ed il sostegno al programma;
- un Accordo di programma, ovvero una programmazione negoziata ai sensi della normativa nazionale e regionale, tra la Regione e gli Enti Locali che la regolazione individua quali destinatari degli interventi a valere sui proventi delle royalties.

## 2.2. Modello organizzativo e gestionale del PO Val d'Agri

Il Programma è stato concepito per poter mutuare la logica e la struttura della programmazione comunitaria ed essere compatibile in larga parte con il POR Basilicata, infatti, molti interventi realizzati sono risultati compatibili e rendicontabili a valere sul POR Basilicata 2007-2013 e inseriti nella spesa della programmazione comunitaria.

Gli strumenti organizzativi per l'attuazione del programma sono:

1. il Comitato di coordinamento e monitoraggio (ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di cui alla DGR n. 838/2003), attualmente formato da tutti i Sindaci dei Comuni del comprensorio e dai Presidenti delle Province di Potenza e Matera e presieduto dal Presidente della Giunta Regionale, costituisce la sede formale del partenariato istituzionale ed effettua il coordinamento politico-programmatico degli interventi. Il Comitato esprime pareri sulle deliberazioni programmatiche della Giunta Regionale e sui provvedimenti di riparto e di rimodulazione delle risorse e promuove ed assicura l'espletamento di tutti i tavoli di concertazione nell'area del Comprensorio (parti economiche e sociali, associazionismo, volontariato e no-profit, etc.), animandone permanentemente il percorso;
2. per l'organizzazione e l'attuazione del Programma è attualmente preposto uno specifico Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri - Senisese" (ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di cui alla DGR n. 838/2003), di livello dirigenziale ed incardinato presso il Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata, insediato direttamente sul territorio in Villa d'Agri (Comune di Marsicovetere);
3. al fine di predisporre le condizioni organizzative necessarie per facilitare l'integrazione degli interventi, lo snellimento delle procedure e la migliore efficacia del Programma, è previsto che l'Ufficio Progetti "Val d'Agri - Senisese" opera in contatto con i Dipartimenti Regionali, con le strutture e gli strumenti regionali di coordinamento, attuazione e valutazione delle politiche di sviluppo locale e degli investimenti pubblici, mediante il raccordo delle responsabilità di procedimento e finanziarie;
4. la valutazione intermedia del Programma è stata affidata al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Basilicata.

### 2.3. Quadro della regolazione del P.O. Val d'Agri

Di seguito si riportano le principali norme che regolano il Programma Operativo:

- il d. lgs. 625/1996, che ha fissato la disciplina che regola l'attribuzione di royalties finanziarie per le estrazioni di idrocarburi. Tale norma è stata modificata dalla Legge n. 140 del 1999 che incrementa l'aliquota di competenza regionale portandola all'85% del totale del contributo da versare;
- la Legge 11 maggio 1999, n. 140 "Norme in materia di attività produttive" con la quale, all'art. 7 comma 6 relativo alla gestione finanziaria degli interventi a favore delle attività minerarie, ha modificato l'articolo 20 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, che dopo il comma 1 ha inserito il seguente 1-bis: "A decorrere dal 1° gennaio 1999, alle regioni a statuto ordinario incluse nell'obiettivo n. 1 di cui al regolamento (CEE) n. 2052/88, del Consiglio, del 24 giugno 1988, e successive modificazioni, è corrisposta, per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti, anche l'aliquota destinata allo Stato".

Per le produzioni in terraferma l'Aliquota del 7% è così suddivisa:

- **Stato** = 30% (a decorrere dal 1° gennaio 1999, per le concessioni ricadenti nelle Regioni a statuto ordinario incluse nel Mezzogiorno, l'aliquota destinata allo Stato è direttamente corrisposta alla Regione - art.20, comma 1-bis, decreto legislativo n. 625/1996, comma introdotto dalla legge n. 140/1999, art. 7, comma 6 e modificato dalla legge 296/2006, finanziaria 2007, comma 366);
- **Regione** = 55%;
- **Comuni** = 15%;
- le Leggi Regionali 40/95, 64/95, 18/97 e 40/99 e, da ultimo, la D.G.R. n. 2198 del 16.12.2009 con la quale si è proceduto a modificare la tabella "A" di cui alla L. R. n. 40/95 con l'inserimento di altri Comuni, che hanno circoscritto il "comprensorio" interessato alle estrazioni petrolifere in un territorio costituito da 35 Comuni, nei quali far ricadere le azioni tese allo sviluppo economico attraverso la realizzazione di un programma specifico;

- la Delibera Consiglio Regionale n. 645 del 27/05/2003, che ha approvato definitivamente lo schema di Accordo di Programma con l'allegato documento dal titolo "Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra – Per uno sviluppo territoriale di qualità";
- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 06/06/2003 tra i soggetti istituzionali interessati, ad esito e risultato della concertazione effettuata;
- il Protocollo d'Intesa tra la Regione, le autonomie istituzionali e le parti economiche e sociali, sottoscritto in data 13/06/2003;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2233 del 2 dicembre 2003, di approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse e del quadro finanziario relativo agli interventi la cui attuazione è affidata ai Comuni, con la quale le Amministrazioni locali sono state autorizzate a programmare e realizzare opere coerenti con gli obiettivi del P.O., nelle more della redazione del Documento Programmatico, nei limiti della quota comunale di base;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 662 del 23 marzo 2004 con la quale sono state definite le modalità di redazione dei Documenti Programmatici Comunali per l'attuazione del POV e gli indirizzi per la predisposizione dei Piani Integrati di Conservazione indicati dal POV quali strumenti attuativi dei programmi di riqualificazione dei centri storici;
- la D.G.R. n. 155 del 19.02.2007, con la quale si è proceduto all'approvazione ed adozione del Marchio del Programma Operativo "Val d'Agri – Melandro – Sauro - Camastra" e del regolamento sull'uso dello stesso;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1342 del 21 luglio 2009 di ripartizione, della quota del 10% di risorse accantonate ad inizio programma, tra i soggetti attuatori più meritevoli in base a meccanismi di premialità definiti in base alla DGR n. 838/2003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2009, n. 2198, con la quale si è proceduto a modificare la Tabella "A" della L.R. n. 40/95 e ss. mm. ii., individuando così il territorio di competenza del Programma Operativo in 35 comuni;

- la Bozza di Accordo di adesione al Programma Operativo "Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra" con l'allegato documento tecnico (Allegato A) approvato in data 20.02.2012 tra le Province di Potenza e Matera ed i cinque Comuni inseriti nex novo nella Tabella "A", di cui alla D.G.R. n. 2198/2009, con le modalità attuative previste della D.G.R. n. 2233/03 di "Approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse e del quadro finanziario relativo agli interventi la cui attuazione è affidata ai Comuni" e della D.G.R. n. 662/04, declarante le "Linee Guida per la predisposizione del Documento Programmatico Comunale ed indirizzi per la predisposizione dei Piani Integrati di Conservazione";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 428 del 05.04.2012 di approvazione del citato <<Accordo di Programma di adesione delle Province di Potenza e di Matera all'Accordo di Programma Operativo "Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra">> ed anche l'Allegato A contenente la "Proposta di definizione delle risorse economiche da destinare ai Comuni inseriti dalla DGR n. 2198/2009 nella tabella "A" della L. R. n. 40/95;
- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 16.04.2012 tra i soggetti istituzionali interessati, ad esito e risultato della concertazione effettuata;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 4 luglio 2012 con la quale sono state definite le modalità di redazione dei Documenti Programmatici Comunali e gli indirizzi per la predisposizione dei Piani Integrati di Conservazione per i Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 787 del 16/06/2015, relativa all'approvazione del "Manuale delle Procedure Operative per il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)" per l'attuazione del Programma Speciale Senese e del P. O. Val d'Agri;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 6 novembre 2019 avente ad oggetto la presa d'atto del verbale del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio della seduta del 09.10.2019, con la quale sono stati approvati l'Allegato A "Criteri di ripartizione delle risorse da assegnare ai Comuni" e Allegato B "Quadro finanziario 35 Comuni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale **n. 610 del 10 settembre 2020** avente ad oggetto *"Approvazione documento tecnico-operativo denominato RIPOV 2020/2021 - Rete Interventi Programma Operativo Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra"*.

### 3. L'attuazione finanziaria del P.O. "Val d'Agri"

#### 3.1. Allocazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 39 della L. R. n. 7/2003, il Programma prevede una dotazione finanziaria complessiva di 350 Meuro.

Obiettivi, dotazione e struttura finanziaria iniziale sono suscettibili di rimodulazione in base alle esigenze di migliore efficacia, flessibilità e speditezza del Programma Operativo<sup>5</sup>.

In particolare, la struttura finanziaria iniziale ripartita nei 5 Assi di riferimento è la seguente:

**Tabella 3** - Ripartizione finanziaria del POV per assi e misure (valori in Meuro)

<i>Assi</i>		<i>Sub-componenti</i>	<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>% per Asse</b>	<b>% per misura/asse</b>
A	Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale	A.1 Riqualificazione dei centri urbani	70		70,0%
		A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	25		25,0%
		A.3 Valorizzazione delle risorse naturali	5		5,0%
		<b>ASSE A</b>	<b>100</b>	<b>28,6%</b>	<b>100,0%</b>
B	Realizzazione di infrastrutture essenziali	B.1 Viabilità e collegamenti	40		66,7%
		B.2 Viabilità locale	10		16,7%
		B.3 Aree artigianali e industriali ed infrastrutture turistiche	10		16,7%
		<b>ASSE B</b>	<b>60</b>	<b>17,1%</b>	<b>100,0%</b>
C	Elevazione della qualità della vita	C.1 Sport	16		29,1%
		C.2 Cultura	7		12,7%
		C.3 Scuola-formazione-saperi	10		18,2%
		C.4 Sviluppo delle telecomunicazioni	2		3,6%
		C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	20		36,4%
		<b>ASSE C</b>	<b>55</b>	<b>15,7%</b>	<b>100,0%</b>
D	Sostegno alle attività produttive	D.1 Creazione di impresa e occupabilità	30		22,4%
		D.2 Impresa e Territorio	1		0,7%
		D.3 Localizzazione d'impresa	103		76,9%
		<b>ASSE D</b>	<b>134</b>	<b>38,3%</b>	<b>100,0%</b>
E	Assistenza Tecnica	E.1 Assistenza Tecnica	1		100%
		<b>ASSE E</b>	<b>1</b>	<b>0,3%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale ASSI</b>			<b>350</b>	<b>100%</b>	<b>100,0%</b>

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 4 "Piano finanziario" dell'Accordo di Programma approvato con la D.G.R. n. 838/2003.

La distribuzione delle risorse finanziarie del P.O.V. per Asse evidenzia la prevalenza degli **Assi D e A**, finalizzati rispettivamente al sostegno delle attività produttive (38,3%) e al miglioramento del contesto di vivibilità ambientale (28,6%), cui seguono gli interventi finalizzati alla realizzazione di infrastrutture essenziali previsti **nell'Asse B** (17,1%) e all'elevazione della qualità della vita di cui **all'Asse C** (15,7%). Soltanto lo 0,3% della dotazione finanziaria complessiva del POV è dedicata **all'Asse E** per attività di Assistenza Tecnica.

In termini di obiettivi strategici, l'allocazione finanziaria del POV può essere riformulata nel seguente modo:

**Tabella 4** - Ripartizione della dotazione finanziaria del PO per obiettivi strategici - (valori in Meuro)

<b>Matrice Obiettivi/Misure</b>				
<b>Misure</b>	<b>Qualità vita e salvaguardia ambientale</b>	<b>Attività produttive e fattori localizzativi</b>	<b>Accessibilità e collegamenti</b>	<b>Totale per misure (POV)</b>
A.1 Riqualificazione dei centri urbani	70			70
A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	25			25
A.3 Valorizzazione delle risorse naturali	5			5
B.1 Viabilità e collegamenti			40	40
B.2 Viabilità locale			10	10
B.3 Aree artigianali e industriali ed infrastrutture turistiche	5	5		10
C.1 Sport	16			16
C.2 Cultura	5	2		7
C.3 Scuola-formazione-saperi	7	3		10
C.4 Sviluppo delle telecomunicazioni			2	2
C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	20			20
D.1 Creazione di impresa e occupabilità		29,7	0,3	30
D.2 Impresa e Territorio	0,5	0,5		1
D.3 Localizzazione d'impresa	10,2	92,8		103
E.1 Assistenza Tecnica	1			1
<b>Totali per obiettivi</b>	<b>164,7</b>	<b>133</b>	<b>52,3</b>	<b>350</b>
<b>% Totali per obiettivi</b>	<b>47,06%</b>	<b>38,08%</b>	<b>14,86%</b>	<b>100%</b>

Dalla tabella 4 si rileva che il POV investe prioritariamente in 3 macro obiettivi:

- **innalzamento della qualità della vita e dell'attrattività dei territori**, intervenendo sulle condizioni di contesto e di vivibilità eco-compatibile nonché sull'ampliamento e miglioramento dell'offerta di beni e servizi per la collettività: a tale obiettivo sono riconducibili tutte le misure previste nell'Asse A e la quasi totalità degli interventi previsti nell'Asse C, fatta eccezione per alcune azioni di formazione previste nella misura C.3, alcuni interventi della Misura B.3 e alcuni interventi finanziati a valere sull'Asse D; a tale obiettivo sono destinate circa 164,7 Meuro, pari a circa il 47% delle risorse complessive;
- **sostegno delle attività produttive**, sia tramite l'irrobustimento del tessuto produttivo locale che tramite l'attrazione di investimenti esterni: a tale obiettivo sono finalizzate tutte le misure previste nell'Asse D in connessione con la misura B.3 volta al completamento delle aree industriali ed artigianali ed alcune azioni di formazione integrate previste nella misura C.3; le risorse complessive pari a circa 133 Meuro, rappresentano il 38% della dotazione finanziaria del P.O.V.;
- **miglioramento dei collegamenti dell'area**, sia in termini di connettività stradale che delle ICT: a tale obiettivo sono allocate 52 meuro pari a circa il 15% dell'ammontare complessivo del PO.



### 3.2. Stato di attuazione della strategia del P.O. Val d'Agri

La tabella successiva illustra la configurazione assunta nel tempo dal Programma in termini programmatici e di rimodulazione finanziaria e restituisce lo stato di attuazione della strategia del POV al 31 dicembre 2020:

- la programmazione complessiva delle risorse ha superato la dotazione finanziaria iniziale quantificata in 350 milioni di euro, ovvero si registra un leggero overbooking che di per sé non rappresenta un fattore negativo ma denota una notevole capacità di costruire un ampio parco progetti finalizzato al pieno impiego delle risorse assegnate. Circa il **104% delle risorse finanziarie complessive** del PO - equivalenti a circa **364 Meuro** - sono state **programmate**, cioè sono state finalizzate ad interventi specifici identificati nei documenti programmatici comunali di riferimento o in sede di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del POV<sup>6</sup>;
- circa il **103% degli stanziamenti complessivi** - pari a circa **361 Meuro** - sono state **impegnate** per progetti cantierabili, approvati dalla Regione;
- rispetto alla **dotazione finanziaria** iniziale (350 Meuro), circa il **71,4%** delle risorse - pari a circa **249 Meuro** - sono state spese.

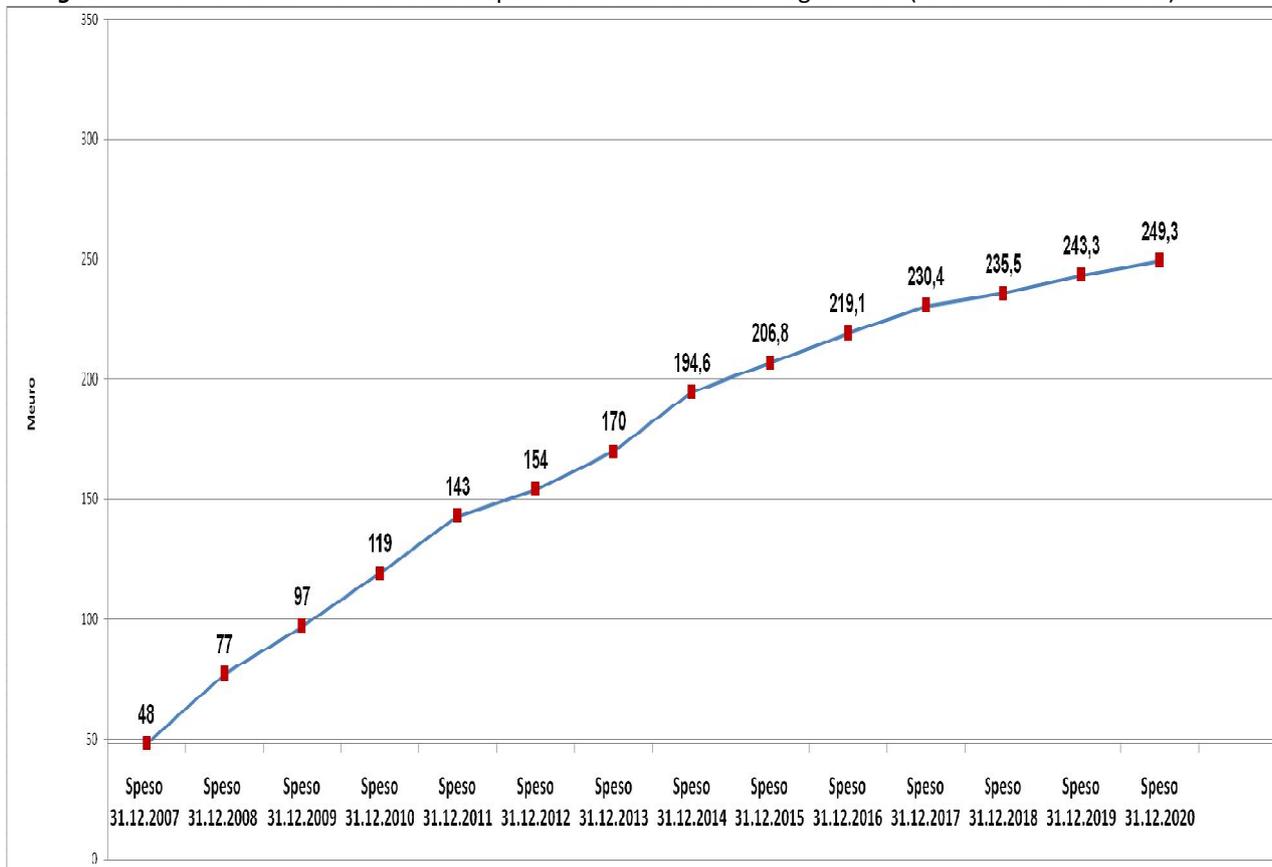
Tabella 5 -Stato di attuazione finanziaria del POV al 31 dicembre 2020

Assi	Programmato	Finanziato	Speso	Capacità di spesa
A - Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale	€ 138.485.711	€ 137.574.355	€ 88.592.313	64,40%
B - Realizzazione di infrastrutture essenziali	€ 52.683.684	€ 52.683.684	€ 37.328.739	70,85%
C - Elevazione della qualità della vita	€ 79.398.775	€ 77.044.604	€ 44.794.396	58,14%
D - Sostegno alle attività produttive	€ 86.685.711	€ 86.685.711	€ 73.644.569	84,96%
E - Assistenza Tecnica monitoraggio, funzionamento, comunicazione e promozione	€ 6.622.205	€ 6.622.205	€ 4.966.034	74,99%
<b>TOTALI per Assi</b>	<b>€ 363.876.086,00</b>	<b>€ 360.610.559,00</b>	<b>€ 249.326.051,00</b>	<b>69,14%</b>

<sup>6</sup> Non vi è un'equazione diretta tra risorse programmate e impegni contabili assunti, in quanto il livello programmatico è diverso da quello prettamente finanziario.

In generale la **spesa registrata**, rispetto all'anno precedente, si sostanzia in un **aumento del 2,5% circa**, ovvero nel corso del **2020 sono stati erogati circa 6 milioni di euro** in valore assoluto.

**Figura 2** - Avanzamento finanziario della spesa nell'attuazione del Programma - (valori in milioni di euro)



Nell'attuazione del Programma anche per finalizzare particolari obiettivi strategici, a seguito di decisioni assunte in sede di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, sono state rimodulate alcune linee di intervento nella loro struttura e dotazione finanziaria iniziale, come previsto anche dall'art. 4 "Piano finanziario" dell'Accordo di Programma approvato con la D.G.R. n. 838/2003. Così come l'ingresso dei nuovi 5 Comuni dovrebbe rideterminare la dotazione finanziaria iniziale, pari a 350 milioni di euro, di circa 15,7 milioni di euro, per cui teoricamente la rimodulazione del POV dovrebbe avere una consistenza finanziaria di circa 365,7 milioni di euro. Si riporta nella successiva tabella l'avanzamento programmatico e finanziario del Programma al 31.12.2020.

**Tabella 6** -Stato di attuazione finanziaria del POV (dati di monitoraggio al 31 dicembre 2020) - valori assoluti espressi in Meuro (colonne a, b, c) e valori percentuali rispetto alla dotazione finanziaria originaria

Assi	Misure	Dotazione finanziaria iniziale (a)	Programmato (b)	Finanziato (c)	Speso (d)	% Programmato/P O (b/a)	% Finanziato/PO (c/a)	% Speso/PO (d/a)
<b>A - Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale</b>	A.1 Riqualificazione dei centri urbani	70.000.000	92.859.228	92.803.107	60.799.906	132,66%	132,58%	86,86%
	A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	25.000.000	31.083.291	31.028.420	17.461.793	124,33%	124,11%	69,85%
	A.3 Valorizzazione delle risorse naturali	5.000.000	14.543.192	13.742.829	10.330.614	290,86%	274,86%	206,61%
<b>ASSE A</b>		<b>100.000.000</b>	<b>138.485.711</b>	<b>137.574.355</b>	<b>88.592.313</b>	<b>138,49%</b>	<b>137,57%</b>	<b>88,59%</b>
<b>B - Realizzazione di infrastrutture essenziali</b>	B.1 Viabilità e collegamenti	40.000.000	27.739.594	27.739.594	16.297.342	69,35%	69,35%	40,74%
	B.2 Viabilità locale	10.000.000	9.810.000	9.810.000	8.690.989	98,10%	98,10%	86,91%
	B.3 Aree artigianali e industriali ed infrastrutture turistiche	10.000.000	15.134.090	15.134.090	12.340.408	151,34%	151,34%	123,40%
<b>ASSE B</b>		<b>60.000.000</b>	<b>52.683.684</b>	<b>52.683.684</b>	<b>37.328.739</b>	<b>87,81%</b>	<b>87,81%</b>	<b>62,21%</b>
<b>C - Elevazione della qualità della vita</b>	C.1 Sport	16.000.000	18.669.774	18.498.402	12.320.075	116,69%	115,62%	77,00%
	C.2 Cultura	7.000.000	5.786.663	3.816.663	2.561.343	82,67%	54,52%	36,59%
	C.3 Scuola-formazione-saperi	10.000.000	8.942.296	8.942.296	7.595.187	89,42%	89,42%	75,95%
	C.4 Sviluppo delle telecomunicazioni	2.000.000	1.028.921	1.028.921	1.028.921	51,45%	51,45%	51,45%
	C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	20.000.000	44.971.121	44.758.321	21.288.870	224,86%	223,79%	106,44%
<b>ASSE C</b>		<b>55.000.000</b>	<b>79.398.775</b>	<b>77.044.604</b>	<b>44.794.396</b>	<b>144,36%</b>	<b>140,08%</b>	<b>81,44%</b>
<b>D - Sostegno alle attività produttive</b>	D.1 Creazione di impresa e occupabilità	30.000.000	26.377.614	26.377.614	26.149.641	87,93%	87,93%	87,17%
	D.2 Impresa e Territorio	1.000.000	11.985.244	11.985.244	1.936.952	1198,52%	1198,52%	193,70%
	D.3 Localizzazione d'impresa	103.000.000	48.322.854	48.322.854	45.557.976	46,92%	46,92%	44,23%
<b>ASSE D</b>		<b>134.000.000</b>	<b>86.685.711</b>	<b>86.685.711</b>	<b>73.644.569</b>	<b>64,69%</b>	<b>64,69%</b>	<b>54,96%</b>
<b>E - Assistenza Tecnica</b>	E.1 Assistenza Tecnica	1.000.000	6.622.205	6.622.205	4.966.034	662,22%	662,22%	496,60%
<b>ASSE E</b>		<b>1.000.000</b>	<b>6.622.205</b>	<b>6.622.205</b>	<b>4.966.034</b>	<b>662,22%</b>	<b>662,22%</b>	<b>496,60%</b>
<b>Totale per Assi</b>		<b>€ 350.000.000</b>	<b>€ 363.876.086</b>	<b>€ 360.610.559</b>	<b>€ 249.326.051</b>	<b>103,96%</b>	<b>103,03%</b>	<b>71,24%</b>

Nello specifico, la tabella 6 ci dà informazioni su:

- **esplicitazione della strategia in interventi da realizzare:** il Programma ha una sua configurazione di dettaglio ben delineata, giacché sono stati esplicitati gli interventi da realizzare che assorbono completamente le risorse complessive previste. Pertanto, **al momento la programmazione ha esautorato la dotazione finanziaria iniziale.** Tutti gli Assi, ad eccezione dell'Asse B e D, registrano una **programmazione finanziaria in overbooking rispetto alla dotazione iniziale del Programma.** Per quanto riguarda le risorse impegnate, ad eccezione dell'Asse B e D, sono comunque superiori alla rispettiva dotazione finanziaria iniziale e la strategia attuativa è definitivamente delineata.

Soltanto l'Asse D, finalizzato al supporto delle attività produttive, rispetto alla dotazione finanziaria iniziale mostra un apparente ritardo, ma quasi tutti i programmi di investimento finanziati con lo strumento dei regimi di aiuto sono ormai conclusi e, di conseguenza, anche a seguito di alcuni disimpegni sui corrispondenti capitoli di spesa del P.O.V., il valore finanziario programmatico si è nel tempo notevolmente ridimensionato.

- **esplicitazione della strategia in risorse impegnate:** sono stati **impegnati circa 361 milioni di euro** (rispetto alla dotazione finanziaria iniziale pari a 350 Meuro) tuttavia, **il differenziale complessivo tra le risorse programmate e quelle impegnate (pari a circa 3 meuro)** è da **ricondere ad alcuni interventi programmati che hanno perso capacità attuativa e/o progettuale.**

Oltremodo qualche criticità si è determinata, come nel caso di alcuni interventi infrastrutturali, dai lunghi tempi tecnici necessari per arrivare alla progettazione esecutiva degli interventi, soprattutto quelli legati alla viabilità e collegamenti.

- **esplicitazione della strategia in progetti esecutivi:** sono stati presentati ed approvati progetti che danno esecuzione agli interventi previsti e che impegnano risorse per un ammontare complessivo pari a circa al **103%** della dotazione finanziaria. Tale percentuale è più alta per gli interventi attinenti all'elevazione della qualità della vita e al miglioramento del contesto di vivibilità ambientale (per l'asse C la percentuale di

impegnato rispetto alla dotazione finanziaria del POV è addirittura pari al 140%), mentre risulta relativamente più bassa per gli interventi di sostegno alle attività produttive.

- **Avanzamento finanziario della strategia: quasi il 71,2% delle risorse previste** dal PO sono state **spese**, ovvero **circa 249,3 milioni di euro**, con percentuali che oscillano dall'89% circa per gli interventi previsti nell'Asse A (nell'Asse C circa l'81%) al 55% circa per i programmi di investimento previsti nell'Asse D. In termini di interventi per obiettivi (tabella 6), si può notare che il settore in cui sono state spese più risorse rispetto a quelle specificamente stanziati dal PO è quello finalizzato all'elevazione della qualità della vita (148,9 Meuro) seguito da quello finalizzato al potenziamento dei fattori localizzativi per le imprese (72,6 Meuro), mentre si registra una spesa più contenuta nel settore finalizzato all'incremento delle dotazioni stradali e della connettività materiale e immateriale.

**Tabella 7** - Capacità di spesa per obiettivi strategici (valori in Meuro)

ASSI	Qualità vita e miglioramento ambientale	Potenziamento fattori localizzativi investimenti	Accessibilità e collegamenti
A.1 Riqualificazione dei centri urbani	60,8		
A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	17,5		
A.3 Valorizzazione delle risorse naturali	10,3		
B.1 Viabilità e collegamenti			16,3
B.2 Viabilità locale			8,7
B.3 Aree artigianali e industriali ed infrastrutture turistiche	4,1	8,1	
C.1 Sport	12,3		
C.2 Cultura	2,6		
C.3 Scuola-formazione-saperi	7,2	0,4	
C.4 Sviluppo delle telecomunicazioni			1,0
C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	21,3		
D.1 Creazione di impresa e occupabilità	10,3	15,9	
D.2 Impresa e Territorio	0,5	1,1	0,3
D.3 Localizzazione d'impresa		45,6	
E.1 Assistenza Tecnica	2,0	1,5	1,5
<b>Totali per obiettivi</b>	<b>148,9</b>	<b>72,6</b>	<b>27,8</b>

**Tabella 8 - Stato di attuazione finanziaria del POV (dati di monitoraggio al 31 dicembre 2020) - indicatori della capacità di avanzamento finanziario (Valori in euro)**

Assi	Misure	Dotazione finanziaria POV iniziale (a)	Programmato (b)	Finanziato (c)	Speso (d)	% Finanziato/progr ammato (c/b)	% Speso/program mato (d/b)	% Speso/finanzia to (d/c)
A - Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale	A.1 Riqualificazione dei centri urbani	<b>70.000.000</b>	92.859.228	92.803.107	60.799.906	99,94%	65,48%	65,51%
	A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	<b>25.000.000</b>	31.083.291	31.028.420	17.461.793	99,82%	56,18%	56,28%
	A.3 Valorizzazione delle risorse naturali	<b>5.000.000</b>	14.543.192	13.742.829	10.330.614	94,50%	71,03%	75,17%
	<b>ASSE A</b>	<b>100.000.000</b>	<b>138.485.711</b>	<b>137.574.355</b>	<b>88.592.313</b>	<b>99,34%</b>	<b>63,97%</b>	<b>64,40%</b>
B-Realizzazione di infrastrutture essenziali	B.1 Viabilità e collegamenti	<b>40.000.000</b>	27.739.594	27.739.594	16.297.342	100,00%	58,75%	58,75%
	B.2 Viabilità locale	<b>10.000.000</b>	9.810.000	9.810.000	8.690.989	100,00%	88,59%	88,59%
	B.3 Aree artigianali e industriali ed infrastrutture turistiche	<b>10.000.000</b>	15.134.090	15.134.090	12.340.408	100,00%	81,54%	81,54%
	<b>ASSE B</b>	<b>60.000.000</b>	<b>52.683.684</b>	<b>52.683.684</b>	<b>37.328.739</b>	<b>100,00%</b>	<b>70,85%</b>	<b>70,85%</b>
C-Elevazione della qualità della vita	C.1 Sport	<b>16.000.000</b>	18.669.774	18.498.402	12.320.075	99,08%	65,99%	66,60%
	C.2 Cultura	<b>7.000.000</b>	5.786.663	3.816.663	2.561.343	65,96%	44,26%	67,11%
	C.3 Scuola-formazione-saperi	<b>10.000.000</b>	8.942.296	8.942.296	7.595.187	100,00%	84,94%	84,94%
	C.4 Sviluppo delle telecomunicazioni	<b>2.000.000</b>	1.028.921	1.028.921	1.028.921	100,00%	100,00%	100,00%
	C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	<b>20.000.000</b>	44.971.121	44.758.321	21.288.870	99,53%	47,34%	47,56%
	<b>ASSE C</b>	<b>55.000.000</b>	<b>79.398.775</b>	<b>77.044.604</b>	<b>44.794.396</b>	<b>97,04%</b>	<b>56,42%</b>	<b>58,14%</b>
D-Sostegno alle attività produttive	D.1 Creazione di impresa e occupabilità	<b>30.000.000</b>	26.377.614	26.377.614	26.149.641	100,00%	99,14%	99,14%
	D.2 Impresa e Territorio	<b>1.000.000</b>	11.985.244	11.985.244	1.936.952	100,00%	16,16%	16,16%
	D.3 Localizzazione d'impresa	<b>103.000.000</b>	48.322.854	48.322.854	45.557.976	100,00%	94,28%	94,28%
	<b>ASSE D</b>	<b>134.000.000</b>	<b>86.685.711</b>	<b>86.685.711</b>	<b>73.644.569</b>	<b>100,00%</b>	<b>84,96%</b>	<b>84,96%</b>
E- Assistenza Tecnica	E.1 Assistenza Tecnica	<b>1.000.000</b>	6.622.205	6.622.205	4.966.034	100,00%	74,99%	74,99%
	<b>ASSE E</b>	<b>1.000.000</b>	<b>6.622.205</b>	<b>6.622.205</b>	<b>4.966.034</b>	<b>100,00%</b>	<b>74,99%</b>	<b>74,99%</b>
	<b>Totale per Assi</b>	<b>€ 350.000.000</b>	<b>€ 363.876.086</b>	<b>€ 360.610.559</b>	<b>€ 249.326.051</b>	<b>99,10%</b>	<b>68,52%</b>	<b>69,14%</b>

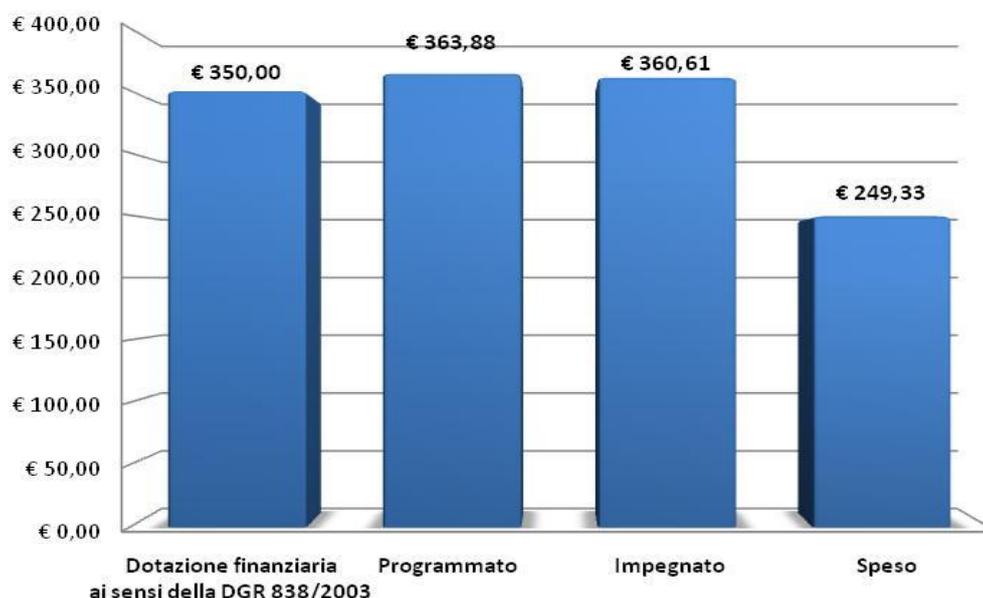
La tabella 8, invece, evidenzia gli indicatori relativi alla capacità di avanzamento finanziario del P.O.V. alla data del 31.12.2020:

- **il 99% circa delle risorse programmate sono state impegnate.** Tale indicatore che potrebbe essere indicato come significativo della “capacità di impegno” è una proxy della capacità di tradurre gli interventi identificati in progetti cantierabili che - una volta approvati dalla Regione - danno luogo a risorse impegnate<sup>7</sup>. In generale, si può notare una certa omogeneità tra i vari Assi.

- In termini di **spesa, l'avanzamento del POV risulta pari al 69% circa delle risorse programmate e impegnate.** Tali indicatori sono più alti per l'asse D, sia per la forte correlazione iniziale di questo Asse con il POR 2000-2006 e sia per il ridimensionamento degli impegni programmatici sui regimi di aiuto attivati inizialmente.

Pur mancando un parametro di riferimento, si può dire che gli indicatori fisici e finanziari risultano ampiamente soddisfatti e fanno registrare un notevole avanzamento del POV, sia in termini programmatici che gestionali, come mostra il grafico che segue.

**Figura 3** - Avanzamento finanziario complessivo del Programma - (valori in milioni di euro)



<sup>7</sup> La capacità di impegno è qui assunta come capacità di presentare progetti esecutivi più che come capacità gestionale ed attuativa, legata all'affidamento dei lavori (e quindi all'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti da parte delle stazioni appaltanti).

### 3.3. Conclusioni

Per concludere, ricapitolando gli eventi salienti relativi all'attuazione del PO:

1. la strategia tracciata nel PO ha assunto nel tempo una sua configurazione più specifica, essendo stati programmati e realizzati interventi che superano la dotazione finanziaria complessiva.
2. La programmazione futura potrebbe riguardare soltanto le **eventuali rimodulazioni finanziarie** da ascrivere alla scelta di identificare gli interventi concernenti in modo particolare gli obiettivi del rafforzamento del sistema economico e produttivo.
3. Lo **stato di avanzamento finanziario del programma**, a dicembre 2020, mette in rilievo **un livello degli impegni pari al 104% della dotazione finanziaria iniziale** del PO, mentre la capacità di impegno risulta pari al **99% circa delle risorse attualmente programmate**; il **livello di spesa** rispetto alle risorse del programma ammonta al **71%**, mentre la **capacità di spesa rispetto alle risorse impegnate** è pari al **69%** circa.
4. Gli indicatori di avanzamento finanziario attestano una **significativa attuazione del Programma e si registra un significativo avanzamento della spesa**, tuttavia essa appare più contenuta in quanto soltanto a fine 2019 sono stati **impegnati ulteriori 35 milioni di euro per finanziare gli interventi della terza fase dei DPC e 1,5 meuro per due interventi sulla viabilità (DGR 794/2019), inoltre nel corso del 2020 (D.G.R. n. 610/2020) sono stati impegnati ulteriori 29,1 milioni di euro.**
5. L'accelerazione della spesa dà quindi **buone indicazioni** in senso prospettico **sulla capacità del POV di conseguire gli obiettivi di attuazione posti**. In base a quanto rilevato dall'Ufficio Progetti Speciali, queste migliori performance finanziarie e attuative del PO sono da ascrivere a vari fattori, tra i quali l'adozione di procedure amministrative e finanziarie di facilitazione della spesa (DGR n. 710/2020).
6. In termini generali, si può dire che **il POV è nella fase in cui ha prodotto risultati tangibili e fruibili** e quindi si può iniziare a fare delle valutazioni sull'efficacia e sull'impatto degli interventi per la collettività e per lo sviluppo dei territori.

#### 4. Asse A: MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO DI VIVIBILITÀ AMBIENTALE

Come già sottolineato nelle sezioni precedenti, con l'Accordo di Programma, approvato con la DGR n. 838/2003, una quota parte delle risorse sono state assegnate, sulla base dei criteri approvati con la D.G.R. n. 2233/2003, direttamente ai singoli comuni che in qualità di soggetti attuatori, attraverso la redazione di un Documento Programmatico Comunale (D.P.C.), hanno programmato interventi nelle tematiche A.1 "Riqualficazione dei centri urbani", A.2 "Architettura paesaggistica e ambientale", C.1 "Sport" e C.5 "Servizi socio-sanitari assistenziali" del Programma Operativo Val d'Agri.

In questa sezione, senza entrare nel dettaglio dei singoli interventi programmati e realizzati con i D.P.C., caratterizzanti in gran parte le misure A1 e A2, si riportano i programmi finanziati nelle linee di intervento dell'Asse A.

Nella tematica A.1 denominata "Riqualficazione dei centri urbani", i Comuni attraverso il proprio DPC hanno programmato gli interventi da realizzare. Le azioni attivate riguardano interventi di decoro, accessibilità e riqualficazione dei centri (piazze, illuminazione, recupero contenitori, vie, ecc.) e interventi a favore di privati attraverso i Piani Integrati di Conservazione (box, rifacimento di facciate, impianti o recupero di botteghe) e sono finalizzati alla rivitalizzazione dei centri storici – attualmente in fase di abbandono - sia in chiave di ripopolamento che di animazione economica e turistica.

Nella misura A.2 "Architettura paesaggistica e ambientale" i Comuni hanno programmato e realizzato interventi per la riqualficazione e dotazione di aree verdi per la cittadinanza e/o funzionali ad infrastrutture per lo sport o per il tempo libero e dall'altro, interventi di valorizzazione paesaggistica, quali la creazione di tratturi o percorsi turistici ad alta valenza naturale.

Molti interventi sono stati finalizzati alla realizzazione di opere di civiltà rurale, quali adeguamenti di acquedotti rurali o strade rurali, messa in sicurezza di argini di corsi d'acqua ovvero azioni tese alla riqualficazione di aree degradate o marginali, con diversi interventi previsti soprattutto nelle zone rurali o nelle aree periferiche dei centri urbani.

Nel corso del Programma si è reso necessario articolare alcune procedure per elevare i livelli di connettività degli interventi programmati e realizzati dai singoli Comuni, per cui con la successiva DGR n. 71 del 26.01.2010 si è proceduto all'approvazione del *“Programma condiviso di interventi a carattere di completamento della prima fase di attuazione del Programma Operativo Val d’Agri”*, volto a definire una strategia generale di migliore efficacia ed efficienza dei programmi in un’ottica comprensoriale, ancorché complementari agli interventi previsti nei Documenti Programmatici Comunali.

Per quanto concerne i programmi attivati nell’ambito della tematica A.3 *“Valorizzazione delle risorse naturali”* sono stati finalizzati a favorire la conoscenza, la conservazione, la prevenzione di calamità naturali, la tutela del paesaggio e delle risorse ambientali e a sostenere una corretta gestione del pregevole patrimonio ambientale del comprensorio ormai parte integrante del territorio dei Parchi Nazionali dell’Appennino Lucano e del Pollino. Tale finalità appare tanto più giustificata se si considera la peculiarità del territorio della Val d’Agri, caratterizzato sia da importanti sfruttamenti delle risorse naturali quali i giacimenti di idrocarburi, sia da significative fragilità territoriali tra cui l’elevato rischio sismico e idrogeologico.

Nelle misure volte alla valorizzazione delle risorse ambientali sono state realizzate alcune specifiche azioni tese a favorire una gestione funzionale del patrimonio ambientale del territorio. Sono stati finanziati diversi interventi che rappresentano anche un investimento reale in termini di sistemi di monitoraggio dell’ambiente e di tutela della salute, attraverso un’azione integrata sul territorio che mira alla valorizzazione ambientale, turistica e storico-culturale dell’area.

In tale contesto tra le azioni progettuali realizzate si distingue il progetto denominato R.E.T.I. - Riqualficazione Ecologica Territoriale Integrata - teso a promuovere un’azione integrata sul territorio per la catalogazione e la mappatura cartografica delle aree, la creazione di punti di ritrovo per le emergenze, il miglioramento della qualità ambientale e naturale.

Per quanto riguarda le risorse programmate per realizzare gli interventi previsti nelle tre misure si quantifica un fabbisogno complessivo di oltre 138 milioni di euro, mentre le poste

finanziarie impegnate, pari a circa 137,6 milioni, superano la dotazione finanziaria complessiva inizialmente assegnata all'Asse A.

**Tabella 9** - Stato di attuazione finanziaria dell'Asse A (dati di monitoraggio al 31 dicembre 2020)

Misure	Dotazione finanziaria POV (a)	Programmato (b)	Finanziato (c)	Speso (d)
<b>A.1 Riqualificazione dei centri urbani</b>	<b>70.000.000</b>	<b>92.859.228</b>	<b>92.803.107</b>	<b>60.799.906</b>
Interventi previsti nei Documenti Programmatici Comunali (Misura A.1)	<b>63.000.000</b>	74.136.440	74.080.319	44.397.139
Completamento interventi I fase DPC (Misura A.1)		844.895	844.895	794.811
Opere di metanizzazione nei centri urbani (Misura A.1)		3.138.905	3.138.905	2.737.201
Impianti fotovoltaici nei Comuni (Misura A.1)		699.912	699.912	699.912
A.1.d - Edilizia di Culto (Misura A.1)	<b>7.000.000</b>	14.039.077	14.039.077	12.170.844
<b>A.2 Architettura paesaggistica e ambientale</b>	<b>25.000.000</b>	<b>31.083.291</b>	<b>31.028.420</b>	<b>17.461.793</b>
Interventi previsti nei Documenti Programmatici Comunali (Misura A.2)		29.942.316	29.887.445	16.351.392
Completamento interventi I fase DPC (Misura A.2)		1.140.975	1.140.975	1.110.401
<b>A.3 Valorizzazione delle risorse naturali</b>	<b>5.000.000</b>	<b>14.543.192</b>	<b>13.742.829</b>	<b>10.330.614</b>
Interventi di salvaguardia e di valorizzazione ambientale (Misura A.3)		9.219.157	9.219.157	8.241.147
RIPOV - Interventi di miglioramento ambientale - Attività idraulico-forestali		2.217.600	2.217.600	0
Interventi di recupero e valorizzazione contenitori di pregio (Misura A.3)		1.928.976	1.928.976	757.503
Altre iniziative finanziate a valere sull'Asse A		1.177.460	1.177.097	1.177.097
<b>ASSE A</b>	<b>100.000.000</b>	<b>138.485.711</b>	<b>137.574.355</b>	<b>88.592.313</b>

*Importi espressi in euro*

La spesa complessiva registrata sull'Asse A ammonta a circa 88,6 milioni di euro, pari al 64% circa delle somme impegnate, come si riporta nel grafico successivo.

**Figura 4** - Avanzamento finanziario degli interventi attivati con l'Asse A



## 5. Asse B: INFRASTRUTTURE ESSENZIALI

Nell'ambito della componente B "Infrastrutture essenziali" del Programma Operativo è stata posta particolare attenzione al miglioramento delle dotazioni infrastrutturali del comprensorio e, in particolar modo, al miglioramento delle interconnessioni viarie.

La strategia della regione Basilicata, in tema di viabilità, è stata quella, da un lato, di strutturare un sistema coerente con il Piano regionale della Viabilità al fine di sviluppare le polarità urbane interconnesse lungo l'asse della fondovalle dell'Agri e dall'altro di tendere alla creazione di una città comprensorio nell'area della Val d'Agri.

La logica sottostante alla programmazione progettuale è stata quella di favorire una maggiore integrazione fra i Comuni attraverso la messa in rete delle peculiarità locali con l'idea di rendere fattibile la visione della "città-comprensorio" capace di aggregare tutte le opportunità presenti nel territorio utilizzandole quali volano per lo sviluppo dell'intera Comunità.

Nello stesso Accordo di Programma sono stati contemplati alcuni interventi tra i quali il Miglioramento della fondovalle del Cogliandrino in funzione del collegamento con l'Asse Sud-Nord e il Miglioramento del collegamento tra Castelsaraceno e S. Chirico Raparo in coerenza con la realizzazione dell'Asse Sud-Nord, la sistemazione dell'alveo del torrente Racanello in connessione con Armento e la Strada di collegamento Armento – SS 598.

Gli interventi programmati mirano da un lato a potenziare tutte le strade di accesso alla Fondovalle dell'Agri (arteria principale) e dall'altro a migliorare la qualità della viabilità all'interno dei Comuni del Comprensorio.

La maggior parte degli interventi previsti vedono come soggetti attuatori le Province di Potenza e Matera.

Alcune opere stradali, inserite nell'ambito della Tematica B.1 "Viabilità e collegamenti" e Tematica B.2 "Viabilità locale", previste dal Piano Regionale della Viabilità in funzione della realizzazione dell'Asse Sud-Nord, risultano da tempo ultimate come la Fondovalle del Sauro (tratto in provincia di Matera), il miglioramento del collegamento con la Fondovalle del Racanello tra Castelsaraceno e S. Chirico Raparo e la Strada di collegamento Armento – SS



Ospedale di Villa d'Agri”.

**Tabella 10** – Altri interventi sulla viabilità finanziati con la DGR n. 794 del 6 novembre 2019

VIABILITÀ	PROGRAMMATO	IMPEGNATO	SPESO
Collegamento area 167 con Ospedale di Villa d'Agri (Comune di Marsicovetere)	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 30.000,00
Lavori di riqualificazione della strada Visciglieta (Comune di Sarconi)	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 180.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>	<b>€ 210.000,00</b>

Se il rafforzamento dei collegamenti delle aree interne all'asse della Fondovalle dell'Agri rappresenta la principale azione per il potenziamento dei sistemi infrastrutturali a carattere comprensoriale, non meno importanza è stata riservata al miglioramento delle dotazioni infrastrutturali delle aree industriali e alla realizzazione di infrastrutture turistiche.

Per sostenere lo sviluppo delle aree destinate a ospitare gli insediamenti produttivi sono stati individuati, attraverso un processo decisionale partecipativo e condiviso, ambiti infrastrutturali a valenza comprensoriale al fine di evitare le inutili frammentazioni causate dal proliferare di interventi in ogni comune.

Nella tematica B.3 “Aree industriali ed artigianali ed infrastrutture turistiche”, che vede in qualità di Soggetti attuatori i Comuni, le CC.MM. e il Consorzio di Sviluppo Industriale di Potenza, sono stati finanziati interventi tesi al completamento, ampliamento, realizzazione e miglioramento delle aree destinate alla localizzazione di attività produttive, in coerenza con gli interventi previsti nell'Asse D.

**Tabella 11** - Stato di attuazione finanziaria dell'Asse B (dati di monitoraggio al 31 dicembre 2020)

Misure	Dotazione finanziaria POV (a)	Programmato (b)	Finanziato (c)	Speso (d)
<b>B.1 Viabilità e collegamenti</b>	<b>40.000.000</b>	<b>27.739.594</b>	<b>27.739.594</b>	<b>16.297.342</b>
<b>B.2 Viabilità locale</b>	<b>10.000.000</b>	<b>9.810.000</b>	<b>9.810.000</b>	<b>8.690.989</b>
<b>B.3 Aree artigianali e industriali ed infrastrutture turistiche</b>		<b>15.134.090</b>	<b>15.134.090</b>	<b>12.340.408</b>
Aree artigianali e industriali ed infrastrutture turistiche	<b>10.000.000</b>	14.864.700	14.864.700	12.151.651
Altri interventi finanziati a valere sull'Asse B		269.391	269.391	188.757
<b>ASSE B</b>	<b>60.000.000</b>	<b>52.683.684</b>	<b>52.683.684</b>	<b>37.328.739</b>

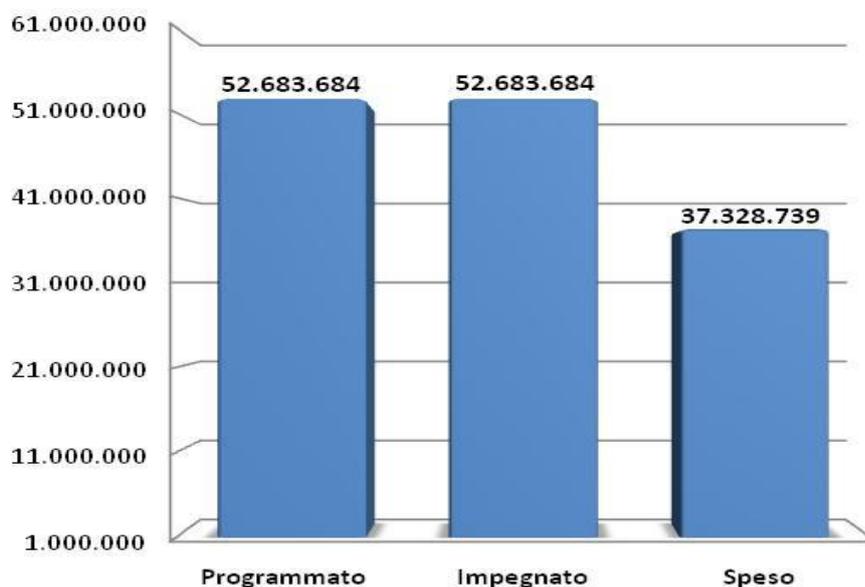
*Importi espressi in euro*

Nell'ambito della stessa tematica sono stati finanziati alcuni interventi tesi al potenziamento delle infrastrutture turistiche e loro messa in rete.

Gli interventi finanziati, tutti approvati in sede di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nel corso delle diverse riunioni, concorrono ad ampliare e articolare il più ampio sistema turistico culturale del territorio.

La spesa complessiva realizzata sull'Asse B ammonta a circa 37,3 milioni di euro pari al 69% circa delle somme impegnate, come riportato nel grafico successivo.

**Figura 6** - Avanzamento finanziario degli interventi attivati con l'Asse B "Infrastrutture essenziali"



## 6. Asse C: ELEVAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA

La realizzazione di servizi di rango comunale e sovracomunale rappresenta uno strumento fondamentale per il raggiungimento di requisiti di vivibilità e di qualità urbana che il governo del territorio locale ha perseguito. Infatti, il sistema dei servizi è diventato, in parte, elemento centrale nella organizzazione e nella configurazione della struttura insediativa territoriale, potendosi conferire al sistema dei luoghi e degli edifici di uso collettivo una funzione di sostegno e di connessione tra le diverse parti del territorio riconoscibili storicamente e/o per intenzionalità programmatica (rete delle polarità urbane).

I Comuni hanno programmato e realizzato questi servizi, con riferimento alla Linea di intervento C “Elevazione della qualità della vita”, soprattutto nella Tematica C.1 “Sport” e C.5 “Servizi sociosanitari e assistenziali”, ma anche nell’ambito della Tematica C.2 “Cultura” dove sono state programmate operazioni finalizzate allo sviluppo di uno o più parchi tematici per la valorizzazione delle risorse storico-culturali, archeologiche e delle valenze architettoniche esistenti, tra le quali era prevista anche la realizzazione di un auditorium con dotazione tecnologica avanzata per eventi culturali, musicali e congressuali.

Sono stati programmati, difatti, interventi progettuali di dimensione sovracomunale, basati sulla sottoscrizione d’intese istituzionali finalizzate a mettere in rete le iniziative realizzate nei singoli Comuni, al fine di concorrere alla crescita sociale, economica, turistica, culturale dell’intera area.

In coerenza funzionale con gli obiettivi e le risorse della misura C.3 “Scuola, formazione, saperi” del Programma va annoverata una quota parte delle risorse programmate con il Piano di Edilizia Scolastica che ha consentito la realizzazione di un programma di interventi finalizzato alla “Razionalizzazione delle scuole esistenti e l’adeguamento delle scuole esistenti alle prescrizioni sulla sicurezza” e l’iniziativa per la “Messa in rete delle biblioteche comunali e attivazione di servizi multimediali”.

Nella Linea di Intervento C.5.b “Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati” del Programma Operativo Val d’Agri, che vede come soggetto attuatore le Province e

attualmente l'Agenda Regionale Lavoro e Apprendimento Basilicata (ARLAB) sono stati finanziati degli interventi che hanno permesso di attivare servizi specialistici in materia di inclusione sociale, occupabilità ed inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale.

Senza entrare nel dettaglio degli interventi programmati e realizzati con i D.P.C. caratterizzanti in gran parte le Tematiche C.1 "Sport" e C.5 "Servizi socio-sanitari assistenziali", si riportano nella tabella successiva i programmi finanziati a valere sulle misure dell'Asse C "Elevazione della qualità della vita".

**Tabella 12** – Stato di attuazione finanziaria dell'Asse C "Elevazione della qualità della vita"

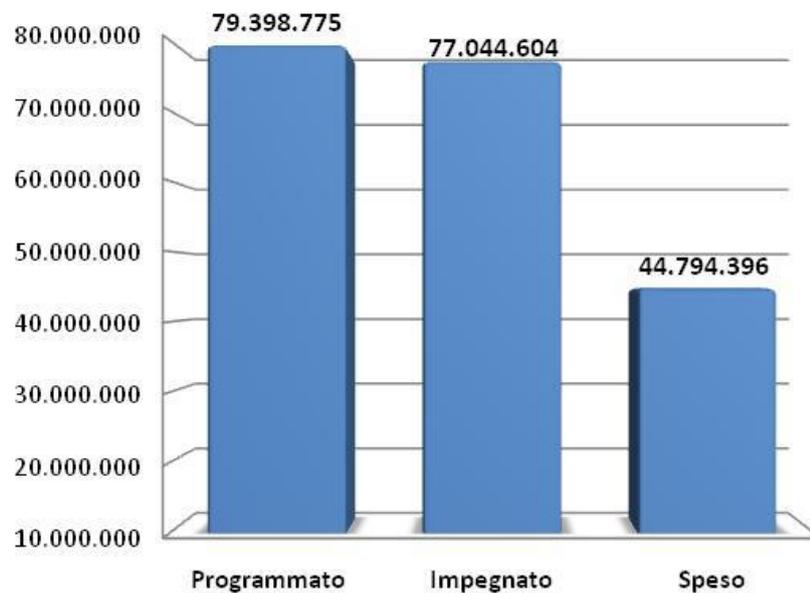
Misure	Dotazione finanziaria POV	Programmato (b)	Finanziato (c)	Speso (d)	
<b>C.1 Sport</b>	<b>16.000.000</b>	<b>18.669.774</b>	<b>18.498.402</b>	<b>12.320.075</b>	
Interventi previsti nei Documenti Programmatici Comunali (Misura C.1)		18.669.774	18.498.402	12.320.075	
<b>C.2 Cultura</b>	<b>7.000.000</b>	<b>5.786.663</b>	<b>3.816.663</b>	<b>2.561.343</b>	
Realizzazione di un auditorium su scala sovregionale		2.000.000	30.000	30.000	
Sviluppo di uno o più parchi tematici "Territorio e Cultura"		3.786.663	3.786.663	2.490.634	
<b>C.3 Scuola - formazione - saperi</b>	<b>7.000.000</b>	<b>8.942.296</b>	<b>8.942.296</b>	<b>7.595.187</b>	
I programmi di formazione attivati con i PIA alle imprese		474.429	474.429	474.429	
Finanziamento "Campi Scuola"		227.191	227.191	227.191	
Interventi di sicurezza per Piano di Edilizia Scolastica (PES)		7.862.527	7.862.527	6.556.184	
Sistema bibliotecario intercomunale e servizi multimediali		3.000.000	378.149	378.149	337.383
<b>C.4 Sviluppo delle telecomunicazioni</b>	<b>2.000.000</b>	<b>1.028.921</b>	<b>1.028.921</b>	<b>1.028.921</b>	
Progetto "Wireless e-Community"		1.028.921	1.028.921	1.028.921	
<b>C.5 Servizi sanitari e socio-assistenziali e di inserimento lavorativo svantaggiati</b>	<b>18.000.000</b>	<b>44.971.121</b>	<b>44.758.322</b>	<b>21.288.870</b>	
Interventi previsti nei Documenti Programmatici Comunali (Misura C.5)		23.803.451	23.748.580	16.296.078	
RIPOV - Miglioramento dei servizi di competenza comunale		10.000.000	10.000.000	-	
RIPOV - Interventi in materia di cultura, ambiente, animazione territoriale, turismo		5.000.000	5.000.000	-	
Interventi per inclusione lavorativa e servizi socio assistenziali (Misura C.5)		2.000.000	5.075.661	4.917.732	3.900.783
Altre iniziative finanziate sull'Asse C			1.092.009	1.092.009	1.092.009
<b>ASSE C</b>	<b>55.000.000</b>	<b>79.398.775</b>	<b>77.044.604</b>	<b>44.794.396</b>	

Importi espressi in euro

Per quanto riguarda le risorse programmate per realizzare gli interventi previsti nelle diverse tematiche dell'Asse C si prefigura un importo complessivo di oltre 79 milioni di euro, mentre le poste finanziarie impegnate, pari a 77 milioni circa, superano la dotazione finanziaria complessiva inizialmente assegnata all'Asse.

La spesa complessiva realizzata sull'Asse C "Elevazione della qualità della vita" raggiunge circa 44,1 milioni di euro, pari al 58% circa delle somme impegnate.

**Figura 7** - Avanzamento finanziario degli interventi attivati con l'Asse C "Elevazione della qualità della vita"



## 7. Asse D: SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Nell'ambito della componente D "Sostegno alle attività produttive" del Programma Operativo, gli interventi sono stati attivati ricorrendo principalmente alla previsione di regimi di aiuto in de minimis e all'incentivazione in forma integrata di misure di formazione (PIA), mettendo a sistema in coerenza con gli interventi previsti nelle misure B.3, finalizzata al completamento, ampliamento, realizzazione e miglioramento delle aree destinate alla localizzazione di attività produttive e nella misura C.3 finalizzata a sostenere i programmi di formazione a favore delle imprese.

Di seguito si analizzano le azioni di sostegno alle attività produttive attivate con le risorse dell'Asse D (tematiche D.1, D.2 e D.3) che è finalizzato all'aumento delle condizioni e delle occasioni di occupabilità durevole e sostenibile attraverso il sostegno alle attività produttive, finalizzato allo sviluppo di sistemi ed in coerenza con l'avvio del Parco Nazionale della Val d'Agri.

In particolare, il soggetto attuatore degli interventi dell'asse D è la Regione Basilicata che opera attraverso i suoi diversi Dipartimenti. L'Asse ha lo scopo di irrobustire il sistema produttivo locale che, fatta eccezione per l'industria petrolifera, è caratterizzato da una forte concentrazione nei settori tradizionali e dalla prevalenza di microimprese.

Il territorio di riferimento è caratterizzato da un settore agricolo (allevamenti e cereali) e forestale (legname e carbone) ancora strategico. Le attività industriali si concentrano prevalentemente nell'edilizia e nel suo indotto (lavorazione della pietra, produzione di calce e calcestruzzo, carpenteria metallica e del legno) e in piccole attività artigianali (manifatturiere, abbigliamento) e commerciali. Notevole importanza riveste nella zona l'industria lattiero-casearia che rappresenta lo sbocco naturale della produzione di latte bovino e ovicaprino.

In base agli indicatori socioeconomici, il comprensorio si configura come un'area in ritardo di sviluppo rispetto alla media nazionale e regionale.

L'80% dei centri urbani presenta una struttura demografica e insediativa rarefatta, aggravata da una elevatissima tendenza migratoria e dalla notevole incidenza dei pensionati sulla popolazione attiva.

In relazione alla programmazione degli interventi per il “Sostegno alle imprese” è stata avviata una intensa concertazione con i Sindaci dei Comuni e i Presidenti delle Province e delle CC.MM. dell’area interessata, con l’A.N.C.I. e l’U.N.C.E.M., con le organizzazioni datoriali e sindacali, con le diverse strutture Dipartimentali della Regione e con gli altri stakeholder a vario titolo coinvolti.

Le tipologie di incentivazione adottate sono state rivolte alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali, all’innovazione produttiva e allo sviluppo organizzativo delle imprese esistenti, con l’erogazione di agevolazioni nel settore manifatturiero, delle costruzioni, dell’agricoltura, dell’artigianato, del commercio, del turismo, dei servizi e della formazione.

Dal punto di vista metodologico, per determinare l’avanzamento finanziario, fisico e procedurale, i dati di monitoraggio e le informazioni riportati in questa sezione sono stati ricavati dal Sistema Informatico Contabile nonché dai dati resi disponibili dalle strutture istituzionali preposte alla gestione attuativa degli Avvisi Pubblici finanziati con le risorse del P.O. Val d’Agri.

Per quanto riguarda le risorse programmate per realizzare gli interventi previsti nelle tre misure dell’Asse D si raggiunge un importo complessivo di risorse finanziarie programmate e impegnate pari a circa 87 meuro, in linea con la dotazione finanziaria complessiva inizialmente assegnata all’Asse D.

**Tabella 13** - Stato di attuazione finanziaria dell’Asse D (dati di monitoraggio al 31 dicembre 2020)

Misure	Soggetto attuatore	Dotazione finanziaria (a)	Programmato (b)	Finanziato (c)	Speso (d)
<b>D.1 Creazione di impresa occupabilità</b>	Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell’Impresa e Sviluppo Basilicata	<b>30.000,00</b>	26.377.614	26.377.614	26.149.641
<b>D.2 Impresa e territorio</b>	Dipartimento Attività Produttive – Consorzi di Bonifica	<b>1.000.000</b>	11.985.244	11.985.244	1.936.952
<b>D.3 Localizzazione d’impresa</b>	Dipartimento AA. PP., Politiche Impresa Dipartimento Agricoltura - Sviluppo Basilicata	<b>103.000.000</b>	48.322.854	48.322.854	45.557.976
<b>ASSE D</b>		<b>134.000.000</b>	<b>€ 86.685.711</b>	<b>€ 86.685.711</b>	<b>€ 73.644.569</b>

*Importi espressi in euro*

Nella prima fase attuativa, la Linea d'Intervento D è stata attivata ricorrendo principalmente alla concessione di contributi ai programmi di investimento delle imprese del comprensorio utilmente collocate in preesistenti graduatorie regionali di bandi P.O.R. 2000-2006 (Asse Agricoltura e Asse Sviluppo Locale) ma non finanziate per mancanza di risorse.

Lo strumento dei regimi di aiuto, nella seconda fase operativa è stato preceduto da un'accurata attività di analisi, da indagini settoriali e da scelte di marketing territoriale finalizzate all'individuazione delle aree strategiche d'intervento da presidiare e da incentivare.

Con la finalità di "sviluppare i fattori di contesto", sono stati sperimentati regimi di aiuti mirati e strumenti d'incentivazione innovativi, pacchetti integrati di agevolazioni (PIA) e progetti integrati di filiera, al fine di migliorare la competitività, i processi produttivi e lo start up di imprese nel settore turistico, dei servizi, del commercio, dell'agroalimentare e del manifatturiero.

Per sostenere tutte le attività economiche, compreso alcuni settori (commercio e turismo) esclusi dall'ambito di finanziamento del P.O. FESR Basilicata 2014-2020, nel corso del 2013 sono stati adottati due ulteriori Avvisi Pubblici finalizzati alla concessione di agevolazioni per la "Delocalizzazione, ammodernamento e riqualificazione delle PMI esistenti" e per la "Creazione di iniziative imprenditoriali" nei quali particolare attenzione è stata riservata ai programmi di investimenti proposti da giovani lucani, da PMI con conduzione prevalentemente femminile e da lucani all'estero, con l'attribuzione di premialità aggiuntive nei punteggi e con incremento percentuale della quota di agevolazione a fondo perduto concedibile.

A valere sulla Linea di Intervento D, fino al 2016, risultavano programmate risorse finanziarie per oltre 100 milioni di euro, mentre attualmente a seguito delle conclusioni di molti programmi di investimento finanziati, al mancato avvio di alcuni progetti e, soprattutto, a causa dei conseguenti disimpegni operati sui corrispondenti capitoli di spesa del P.O.V., la dotazione finanziaria programmatica si è notevolmente ridimensionata.

La tabella successiva, invece, sintetizza l'avanzamento finanziario degli interventi finanziati con l'Asse D "Sostegno delle attività produttive".

**Tabella 14** -Avanzamento finanziario della Linea di intervento D: quadro di sintesi al 31/12/2020

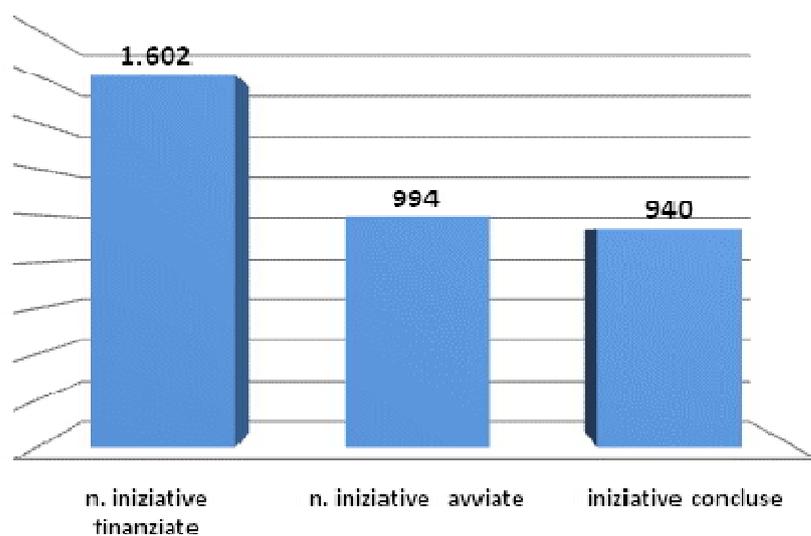
Tematica	Interventi	Programmato	Finanziato	Speso
<b>D.1</b>	Creazione di attività imprenditoriali	2.541.591	2.541.591	2.313.618
	Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA)	15.346.357	15.346.357	15.346.357
	Miglioramento dell'offerta ricettiva esistente (PIA - investimenti)	1.082.756,44	1.082.756,44	1.082.756,44
	Nuove strutture per il tempo libero	1.032.242,52	1.032.242,52	1.032.242,52
	Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	3.795.950,30	3.795.950,30	3.795.950,30
	Creazione di impresa e delle PMI per rivitalizzazione dei centri storici	2.578.716,85	2.578.716,85	2.578.716,85
	<b>Totale Tematica D.1</b>	<b>26.377.614</b>	<b>26.377.614</b>	<b>26.149.641</b>
<b>D.2</b>	RIPOV - Misure di sostegno piccole realtà commerciali e artigianali locali	5.000.000,00	5.000.000,00	-
	RIPOV - Contributi forfettari ad aziende agricole dell'area POV	5.000.000,00	5.000.000,00	-
	Ampliamento e riqualificazione Aviosuperficie di Grumento Nova	317.000	317.000	268.218
	Formazione per giovani imprenditori agricoli	119.095,31	119.095,31	119.095,31
	Formazione di operatori per i danni ambientali	251.414,04	251.414,04	251.414,04
	Realizzazione del museo multisensoriale di Santa Maria d'Orsoleo	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	Valore Natura: Turismo Ambientale a sostegno dell'Economia Locale	130.000,00	130.000,00	130.000,00
	Altri interventi (gestione bandi e compensi gruppi di valutazione)	716.516,00	716.516,00	668.224,00
	<b>Totale Tematica D.2</b>	<b>11.985.244</b>	<b>11.985.244</b>	<b>1.936.952</b>
<b>D.3</b>	Bandi POR 2000-2006 Agricoltura	21.061.847	21.061.847	21.061.847
	Bandi POR 2000-2006 Sviluppo Locale	5.738.592	5.738.592	5.738.592
	Riconversione autotrasportatori convenzionate con l'ENI	1.778.145	1.778.145	1.778.145
	Rete per il monitoraggio ambientale	10.187.267,29	10.187.267,29	10.187.267,29
	Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI (Click day)	1.705.147,81	1.705.147,81	1.705.147,81
	Valorizzazione e promozione del Canestrato di Moliterno	2.850.000,00	2.850.000,00	485.122
	Delocalizzazione, ammodernamento e riqualificazione delle PMI esistenti	2.400.000,00	2.400.000,00	2.000.000
	AVVISO VAL D'AGRI - Agevolazioni per Piani di Sviluppo Industriale	2.601.855	2.601.855	2.601.855
	<b>Totale Tematica D.3</b>	<b>48.322.854</b>	<b>48.322.854</b>	<b>45.557.976</b>
<b>Totale ASSE D</b>		<b>€ 86.685.710,79</b>	<b>€ 86.685.710,79</b>	<b>€ 73.644.568,56</b>

Importi espressi in euro

Allo stato, i programmi di investimento delle imprese finanziati con 28 bandi risultano ormai conclusi.

La successiva figura riporta in maniera sintetica le iniziative di sostegno alle imprese finanziate, avviate e concluse a valere sull'Asse D.

**Figura 8** - Avanzamento fisico dei programmi di investimento finanziati con l'Asse D "Sostegno alle attività produttive"



## 8. La strategia di attuazione del P.O.V. affidata alle Amministrazioni Comunali

Con l'Accordo di Programma, approvato con la D.G.R. n. 838/2003 e con la successiva D.G.R. n. 2233/2003 di approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse e del quadro finanziario relativo agli interventi la cui attuazione è affidata ai Comuni, una quota preponderante della dotazione finanziaria del P.O.V. è stata assegnata direttamente alle singole amministrazioni comunali che, in qualità di soggetti attuatori, attraverso la redazione di atti e di un Documento Programmatico Preliminare Comunale (D.P.C.), hanno programmato interventi nelle tematiche A.1 "Riqualificazione dei centri urbani", A.2 "Architettura paesaggistica e ambientale", C.1 "Sport" e C.5 "Servizi socio-sanitari assistenziali" afferenti al Programma Operativo Val d'Agri.

Con la DGR n. 662 del 23 marzo 2004 sono state definite le modalità di redazione stessa dei Documenti Programmatici Comunali e gli indirizzi operativi per la predisposizione dei Piani Integrati di Conservazione indicati dal POV quali strumenti attuativi dei programmi di riqualificazione dei centri storici.

Il Documento Programmatico Comunale, quindi, si configura come lo strumento attraverso il quale i comuni hanno deciso la propria strategia di sviluppo e con il quale hanno articolato la destinazione delle risorse finanziarie assegnate per realizzare interventi singoli o intercomunali oppure attivando per una stessa operazione risorse afferenti a tematiche diverse<sup>8</sup>.

Un percorso, quello dei DPC, ascrivibile tra l'altro anche al carattere innovativo del PO che ha posto l'enfasi sul protagonismo dei comuni, che l'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri – Senisese", ex Struttura di Progetto "Val d'Agri", in questi anni, ha presidiato mediante attività di accompagnamento, valutazione e approvazione degli stessi.

<sup>8</sup> Per gli interventi programmati dalle Amministrazioni Comunali si rinvia alle Schede di dettaglio contenute nei Documenti Programmatici Comunali.

## **8.1. La dotazione finanziaria del P.O.V. assegnata ai Comuni per la redazione dei Documenti Programmatici Comunali**

Con l'avvio del Programma Operativo Val d'Agri sono state assegnate direttamente ai 35 Comuni del comprensorio le risorse finanziarie, da utilizzare attraverso la redazione di un Documento Programmatico, con cui programmare e realizzare gli interventi infrastrutturali previsti nelle Tematiche A.1, A.2, C.1 e C.5.

Nella **prima fase di ripartizione delle risorse** sono state assegnate ai 30 Comuni del comprensorio risorse per un importo pari a **73,15 milioni di euro**.

La successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 1342 del 21 luglio 2009 ha disposto la "Approvazione dei Criteri di Premialità", con il quadro di cui all'Allegato A della quota del 10% di risorse accantonate ad inizio Programma da ripartire tra i soggetti attuatori più meritevoli in base a meccanismi di premialità individuati.

Infatti, con la conseguente Determinazione Dirigenziale n. 2245 del 07/09/2009, si è dato avvio alla **seconda fase attuativa per i 30 Comuni** inclusi nel comprensorio del Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra" con l'approvazione definitiva del "Quadro di riparto" delle premialità che sono state ripartite per un importo di **30,45 milioni di euro**.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2009, n. 2198, si è proceduto a modificare la Tabella "A" della L. R. n. 40/95 con l'inserimento di altri 5 Comuni e con la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 428 del 05.04.2012 è stato approvato lo schema definitivo del citato <<Accordo di Programma di adesione delle Province di Potenza e di Matera all'Accordo di P. O. Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra>>.

Con la disposizioni attuative contenute nella successiva **D.G.R. n. 794 del 6 novembre 2019** sono state ripartite tra i Comuni del comprensorio risorse finanziarie per un importo **di 35 milioni di euro** quale dotazione finanziaria per l'**aggiornamento dei Documenti Programmatici Comunali (terza fase)**.

**Tabella 15** – La dotazione finanziaria del P.O.V. assegnata complessivamente ai Comuni con i D.P.C (in euro)

<b>COMUNI</b>	<b>Risorse 1^ fase DGR 2233/2003</b>	<b>Risorse 2^ fase DGR 1342/2009 e 428/2012</b>	<b>Risorse 3^ fase DGR n. 794/2019</b>	<b>Totale dotazione assegnata ai DPC</b>
Abriola	2.698.900,00	991.822,93	1.079.000,00	<b>4.769.723</b>
Accettura	-	1.639.552,60	1.224.000,00	<b>2.863.553</b>
Aliano	2.238.400,00	865.319,70	913.000,00	<b>4.016.720</b>
Anzi	2.214.700,00	854.910,36	919.000,00	<b>3.988.610</b>
Armento	1.698.800,00	867.330,51	651.000,00	<b>3.217.131</b>
Brienza	3.573.000,00	1.362.840,96	1.489.000,00	<b>6.424.841</b>
Brindisi di Montagna	1.585.300,00	1.178.391,70	619.000,00	<b>3.382.692</b>
Calvello	2.706.000,00	799.613,44	1.119.000,00	<b>4.624.613</b>
Castelmezzano	-	921.563,01	641.000,00	<b>1.562.563</b>
Castelsaraceno	2.282.300,00	768.946,27	922.000,00	<b>3.973.246</b>
Cirigliano	-	726.914,59	438.000,00	<b>1.164.915</b>
Corleto Perticara	2.897.800,00	1.482.813,99	1.142.000,00	<b>5.522.614</b>
Galicchio	1.469.000,00	719.761,22	557.000,00	<b>2.745.761</b>
Gorgoglione	1.717.200,00	848.766,57	645.000,00	<b>3.210.967</b>
Grumento Nova	2.219.000,00	674.927,50	908.000,00	<b>3.801.928</b>
Guardia Perticara	1.517.100,00	576.748,18	623.000,00	<b>2.716.848</b>
Laurenzana	2.494.300,00	970.157,80	1.041.000,00	<b>4.505.458</b>
Marsiconuovo	4.557.800,00	1.709.259,96	2.112.000,00	<b>8.379.060</b>
Marsicovetere	3.336.400,00	1.235.521,84	1.259.000,00	<b>5.830.922</b>
Missanello	1.372.500,00	715.524,90	443.000,00	<b>2.531.025</b>
Moliterno	3.981.400,00	1.206.169,88	1.721.000,00	<b>6.908.570</b>
Montemurro	2.011.100,00	826.401,34	843.000,00	<b>3.680.501</b>
Paterno	2.774.600,00	807.332,19	1.233.000,00	<b>4.814.932</b>
Pietrapertosa	-	1.177.266,71	919.000,00	<b>2.096.267</b>
Roccanova	2.211.000,00	1.034.719,75	862.000,00	<b>4.107.720</b>
San Chirico R.	2.552.000,00	673.776,46	890.000,00	<b>4.115.776</b>
San Martino d'Agri	1.964.000,00	702.410,43	689.000,00	<b>3.355.410</b>
Sant'Arcangelo	4.334.300,00	2.526.965,59	1.720.000,00	<b>8.581.266</b>
Sarconi	1.660.500,00	621.795,87	625.000,00	<b>2.907.296</b>
Sasso di Castalda	1.869.700,00	1.195.191,84	624.000,00	<b>3.688.892</b>
Satriano	2.009.400,00	1.301.390,84	802.000,00	<b>4.112.791</b>
Spinoso	1.831.800,00	659.631,64	789.000,00	<b>3.280.432</b>
Stigliano	-	3.477.619,54	2.494.000,00	<b>5.971.620</b>
Tramutola	2.521.700,00	1.386.817,54	1.050.000,00	<b>4.958.518</b>
Viggiano	2.850.000,00	884.739,26	998.000,00	<b>4.732.739</b>
<b>TOTALE</b>	<b>73.150.000,00</b>	<b>38.392.916,91</b>	<b>35.003.000,00</b>	<b>146.545.920</b>

*Importi espressi in euro*

Per quanto riguarda le risorse complessivamente programmate e assegnate ai Comuni con la prima, la seconda e la terza fase, finalizzate a realizzare gli interventi previsti nei DPC, si determina un importo complessivo di circa 146,5 milioni di euro.

Ad oggi sono state impegnate somme pari al 99,8% delle risorse programmate, mentre la spesa, pari a circa 89,4 milioni di euro, raggiunge il 61% circa delle somme impegnate.

**Tabella 16** - Quadro di avanzamento finanziario degli interventi attivati nelle tematiche previste dai DPC

Misure D.P.C.	Programmato	Impegnato	Speso
MISURA A.1 - Riqualificazione dei centri urbani	€ 73.835.440	€ 73.779.319	€ 44.397.139
MISURA A.2 – Architettura paesaggistica e ambientale	€ 29.904.316	€ 29.849.445	€ 16.351.392
MISURA C.1 - Sport	€ 18.794.774	€ 18.623.402	€ 12.320.075
MISURA C.5 - Servizi sanitari e socioassistenziali	€ 24.017.451	€ 23.962.580	€ 16.296.078
<b>TOTALE MISURE</b>	<b>€ 146.551.981,00</b>	<b>€ 146.214.746,00</b>	<b>€ 89.364.684,00</b>

*Importi espressi in euro*



## 8.2. Le risorse assegnate ai Comuni per l'aggiornamento del DPC (fase 3)

In osservanza alle decisioni assunte nelle sedute del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio e, in particolare nella seduta del 09/10/2019, è stata predisposta dall'Ufficio Progetti Speciale Val d'Agri Senese una proposta per la ripartizione delle risorse finanziarie da assegnare direttamente ai Comuni del comprensorio del P.O. Val d'Agri quale dotazione finanziaria per l'aggiornamento dei Documenti Programmatici Comunali (3<sup>a</sup> fase).

Con le successive disposizioni attuative contenute nella D.G.R. n. 794 del 6 novembre 2019 avente ad oggetto la presa d'atto del verbale del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio della seduta del 09.10.2019, sono stati approvati l'Allegato A "Criteri di ripartizione delle risorse da assegnare ai Comuni" e Allegato B "Quadro finanziario 35 Comuni".

In particolare l'allegato B della citata delibera contiene la ripartizione delle risorse, per un importo complessivo di 35 milioni di euro, assegnate direttamente ai 35 Comuni del comprensorio del P.O.V., ai sensi della D.G.R. 838/2003, che dovranno programmare ed attuare (in qualità di soggetti attuatori) interventi nelle tematiche A.1 - Recupero centri storici, A.2 - Architettura Paesaggistica e Ambientale, C.1 – Sport e C.5 - Servizi socio-assistenziali.

La definizione dei criteri di ripartizione della dotazione finanziaria del Programma Operativo si è fondata sostanzialmente sulla individuazione degli elementi più significativi ed invariati che generano il fabbisogno di risorse (situazione socio-economica e territoriale dei Comuni destinatari).

Per calcolare le risorse da destinare ai Comuni, sono stati utilizzati gli stessi criteri, pesi e indicatori adottati con la DGR 2233/03, con la quale è stata approvata la ripartizione iniziale delle risorse del Programma Operativo Val d'Agri, anche allo scopo di garantire continuità, integrazione e aggiornamento ai valori delle serie storiche dei dati che costituiscono la base per il calcolo e l'elaborazione dei parametri di riparto assegnati alle diverse Tematiche del Programma.

In sintesi, la dotazione finanziaria da ripartire per ogni singola tipologia di intervento è stata disarticolata in due parti, ad ognuna delle quali viene attribuita una percentuale delle risorse:

- quota comunale di base (uguale per tutti i Comuni, quale elemento di coesione);
- quota da dividere tra i Comuni sulla base di indicatori territoriali e socio-economici (definiti con i criteri adottati con la DGR n. 2233/2003).

La tabella successiva mostra l'avanzamento finanziario, al **31 dicembre 2020**, degli **interventi previsti dai D.P.C. della terza fase**, ripartiti per singolo comune.

**Tabella 17** – Ripartizione risorse assegnate con DGR n. 794 del 6 novembre 2019

COMUNI	PROGRAMMATO	IMPEGNATO	SPESO
Abriola	1.079.000,00	1.079.000,00	0,00
Accettura	1.224.000,00	1.224.000,00	0,00
Aliano	913.000,00	913.000,00	61.000,00
Anzi	919.000,00	919.000,00	0,00
Armento	651.000,00	651.000,00	0,00
Brienza	1.489.000,00	1.489.000,00	0,00
Brindisi di Montagna	619.000,00	619.000,00	90.000,00
Calvello	1.119.000,00	1.119.000,00	0,00
Castelmezzano	641.000,00	641.000,00	0,00
Castelsaraceno	922.000,00	922.000,00	0,00
Cirigliano	438.000,00	438.000,00	0,00
Corleto Perticara	1.142.000,00	1.142.000,00	0,00
Gallicchio	557.000,00	557.000,00	0,00
Gorgoglione	645.000,00	645.000,00	0,00
Grumento Nova	908.000,00	908.000,00	75.175,28
Guardia Perticara	623.000,00	623.000,00	0,00
Laurenzana	1.041.000,00	1.041.000,00	0,00
Marsiconuovo	2.112.000,00	2.112.000,00	0,00
Marsicovetere	1.259.000,00	1.259.000,00	0,00
Missanello	443.000,00	443.000,00	0,00
Moliterno	1.721.000,00	1.721.000,00	0,00
Montemurro	843.000,00	843.000,00	0,00
Paterno	1.233.000,00	1.233.000,00	38.300,00
Pietrapertosa	919.000,00	919.000,00	0,00
Roccanova	862.000,00	862.000,00	0,00
San Chirico R.	890.000,00	890.000,00	34.434,00
San Martino d'Agri	689.000,00	689.000,00	0,00
Sant'Arcangelo	1.720.000,00	1.720.000,00	0,00
Sarconi	625.000,00	625.000,00	0,00
Sasso di Castalda	624.000,00	624.000,00	0,00
Satriano	802.000,00	802.000,00	0,00
Spinoso	789.000,00	789.000,00	0,00
Stigliano	2.494.000,00	2.494.000,00	0,00
Tramutola	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00
Viggiano	998.000,00	998.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 35.003.000</b>	<b>€ 35.003.000</b>	<b>298.909,28</b>

### 8.3. La dotazione finanziaria assegnata ai Comuni per la realizzazione di altri interventi (extra DPC)

In coerenza con le linee guida del P.O., nel corso di attuazione del Programma sono stati approvati e finanziati ai Comuni, sempre a seguito di decisioni assunte dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, numerosi interventi/operazioni che non rientravano nella dotazione finanziaria inizialmente assegnata e che afferiscono a diverse linee di intervento diverse.

Con il **Programma di Edilizia Scolastica** sono state assegnate direttamente ai Comuni **le risorse per realizzare gli interventi** (adeguamento sismico, messa in sicurezza e accessibilità) per la **salvaguardia e al miglioramento delle dotazioni di servizio** previste nella componente C “Elevazione della qualità della vita” (Misura C.3 – linea di intervento C). Sempre nell’ambito della Tematica C.3. “Scuola, formazione, saperi”, sono stati programmati e finanziati interventi tesi alla messa in rete delle biblioteche comunali e l’attivazione di servizi multimediali.

All’interno della tematica A.1 denominata “Riqualificazione dei centri urbani”, sono stati **finanziati interventi per la realizzazione delle opere di metanizzazione** e altri interventi finalizzati all’**Edilizia di culto** e al **risparmio energetico** nei Comuni, sempre sulla base delle decisioni assunte in sede di Comitato. Per quanto riguarda **i servizi scolastici**, di culto e le **biblioteche comunali** gli interventi progettuali sono stati attivati in tutti i Comuni del comprensorio anche attraverso specifici programmi di intervento concordati tra i diversi portatori di interesse (Comuni, Diocesi, Mi.B.A.C., Regione).

Nell’attuazione del Programma, per finalizzare determinati obiettivi strategici, sono state rimodulate alcune linee di intervento nella loro struttura e dotazione finanziaria iniziale, come previsto dallo stesso Accordo di Programma approvato con la D.G.R. n. 838/2003.

Con la D.G.R. n. 71 del 26.01.2010 si è proceduto all’approvazione di un *“Programma condiviso di interventi a carattere di completamento della prima fase di attuazione del Programma Operativo Val d’Agri”*, volto a definire una strategia generale di migliore efficacia ed efficienza dei programmi in un’ottica comprensoriale, ancorché complementari

agli interventi previsti nei Documenti Programmatici Comunali.

Per l'attuazione di questo programma sono stati finanziati, in maniera trasversale, interventi a valere su tutte le Linee di intervento del P.O. "Val d'Agri" che vedono come soggetti attuatori, oltre alle misure previste nei D.P.C., sempre le Amministrazioni comunali. Sono stati finanziati, sempre a seguito di decisioni assunte dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O.V., anche programmi già avviati da altri soggetti, allo scopo di amplificare i livelli di connettività degli interventi (capacità di messa in rete) e di integrazione con altre opere che concorrono ad attuare il Programma.

Si è registrato un attivo protagonismo locale che è stato capace di attivare nel territorio delle interconnessioni strutturali e delle metodologie concertative e di generare, altresì, percorsi virtuosi di qualità progettuale, sì da prefigurare una migliore dotazione di servizi e della qualità della vita degli abitanti dell'area.

Per realizzare gli interventi previsti con i D.P.C. (1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> fase), con il programma di Edilizia di Culto (attuato in gran parte dalle Diocesi) e di Edilizia scolastica, del RIPOV "Servizi" e "Cultura" e di tutti gli altri interventi trasversali, la cui attuazione è stata affidata ai Comuni, sono state programmate risorse per un **importo complessivo di circa 214** milioni di euro, le risorse impegnate sono pari a circa **211 milioni di euro** mentre la spesa supera 129 milioni di euro.

**Tabella 18** - Quadro di sintesi dei programmi finanziati nei Comuni del comprensorio

Interventi finanziati ai Comuni	Programmato	Impegnato	Speso
Misure D.P.C. 1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> Fase (A.1, A.2, C.1 e C.5)	146.551.982	146.214.746	89.364.684
Programma di Edilizia di Culto (Misura A1.d)	14.039.077	14.039.077	12.170.844
Programma di Edilizia Scolastica (Misura C.3.c)	7.862.526,76	7.862.526,76	6.556.184,11
Programma RIPOV Servizi comunali (Misura C)	10.000.000	10.000.000	-
Programma RIPOV Cultura e Ambiente (Misura C.2)	5.000.000	5.000.000	-
Altri interventi extra DPC	30.115.875	27.843.491	21.151.383
<b>Totale</b>	<b>€ 213.569.461</b>	<b>€ 210.959.841</b>	<b>€ 129.243.095</b>

*Importi espressi in euro*

#### 8.4. Le risorse assegnate ai Comuni con il programma denominato RIPOV 2020/2021

Nella seduta di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 22 luglio 2020 è stata approvata la proposta, unitamente alle linee di indirizzo generali, finalizzata a dare nell'immediato un ulteriore impulso e sostegno ai Comuni del Programma Operativo Val d'Agri, volto al miglioramento e mantenimento dei livelli dei servizi di competenza comunale e in generale all'elevazione della qualità della vita, nonché prevedere misure per il mondo produttivo e per il settore ambientale e forestale del Comprensorio del Programma Operativo Val d'Agri.

I contenuti della proposta sono stati successivamente ratificati con la Deliberazione di Giunta Regionale n. **610 del 10 settembre 2020** avente ad oggetto *“Programma Operativo Val d'Agri (...) presa d'atto verbale comitato coordinamento e monitoraggio del 24 giugno 2020. Presa d'atto verbale Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 22 luglio 2020. Approvazione documento tecnico-operativo denominato RIPOV 2020/2021 - Rete Interventi Programma Operativo Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra”*.

La deliberazione n. 610/2020 contiene la ripartizione delle risorse, elaborata dall'Ufficio Progetti Speciale Val d'Agri Senese, sulla base dei criteri adottati con la DGR n. 2233/2003.

Il sopracitato documento tecnico “RIPOV 2020-2021”, con la ripartizione di risorse finanziarie tra i Comuni del comprensorio per un ammontare complessivo di oltre 27,2 milioni di euro, prevede:

- interventi per **miglioramento dei servizi di competenza comunale** a valere sulle risorse della Misura C “Elevazione qualità della vita” con la ripartizione di fondi per un totale di **10 milioni di euro**;
- interventi in materia di **cultura, ambiente, animazione territoriale, turismo, comunicazione locale** a valere sulle risorse della Misura C “Elevazione qualità della

vita” con la ripartizione di fondi per un totale di **5 milioni di euro**;

- interventi a **sostegno delle piccole realtà commerciali e artigianali locali** a valere sulle risorse della Misura D “Sostegno alle attività produttive” con la ripartizione di fondi per un totale di **5 milioni di euro**;
- interventi a **sostegno dell’Agricoltura** a valere sulle risorse della Misura D “Sostegno alle attività produttive” con la ripartizione di fondi per un totale di **5 milioni di euro**;
- interventi di **miglioramento ambientale** a valere sulle risorse della Misura A “Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale” con la ripartizione di fondi per un totale di € **2.217.600,00**.



**Tabella 19** - Quadro delle risorse finanziarie assegnate con il programma RIPOV 2020/2021 – (valori in euro)

COMUNI	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI	INTERVENTI CULTURA, AMBIENTE, TURISMO ANIMAZIONE TERR.	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	SOSTEGNO PICCOLE REALTÀ COMMERCIALI E ARTIGIANALI	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA	RIEPILOGO RISORSE
Abriola	316.842,98	158.421,49	100.800,00	158.421,49	158.421,49	<b>892.907,44</b>
Accettura	385.401,31	192.700,65	244.440,00	192.700,65	192.700,65	<b>1.207.943,27</b>
Aliano	302.351,87	151.175,94	73.080,00	151.175,94	151.175,94	<b>828.959,69</b>
Anzi	291.865,27	145.932,63	42.840,00	145.932,63	145.932,63	<b>772.503,16</b>
Armento	210.948,57	105.474,29	42.840,00	105.474,29	105.474,29	<b>570.211,43</b>
Brienza	336.020,90	168.010,45	70.560,00	168.010,45	168.010,45	<b>910.612,24</b>
Brindisi di M.	179.220,52	89.610,26	32.760,00	89.610,26	89.610,26	<b>480.811,29</b>
Calvello	328.507,73	164.253,86	78.120,00	164.253,86	164.253,86	<b>899.389,31</b>
Castelmezzano	192.475,35	96.237,68	80.640,00	96.237,68	96.237,68	<b>561.828,38</b>
Castelsaraceno	291.131,83	145.565,91	73.080,00	145.565,91	145.565,91	<b>800.909,57</b>
Cirigliano	141.151,23	70.575,61	63.000,00	70.575,61	70.575,61	<b>415.878,06</b>
Corleto Perticara	337.782,68	168.891,34	110.880,00	168.891,34	168.891,34	<b>955.336,71</b>
Galicchio	164.088,99	82.044,49	68.040,00	82.044,49	82.044,49	<b>478.262,47</b>
Gorgoglione	196.442,12	98.221,06	93.240,00	98.221,06	98.221,06	<b>584.345,29</b>
Grumento Nova	246.613,50	123.306,75	27.720,00	123.306,75	123.306,75	<b>644.253,75</b>
Guardia Perticara	200.800,25	100.400,12	40.320,00	100.400,12	100.400,12	<b>542.320,62</b>
Laurenzana	333.960,01	166.980,01	75.600,00	166.980,01	166.980,01	<b>910.500,03</b>
Marsiconuovo	540.208,46	270.104,23	90.720,00	270.104,23	270.104,23	<b>1.441.241,14</b>
Marsicovetere	207.096,66	103.548,33	83.160,00	103.548,33	103.548,33	<b>600.901,64</b>
Missanello	130.711,38	65.355,69	30.240,00	65.355,69	65.355,69	<b>357.018,46</b>
Moliterno	441.512,48	220.756,24	47.880,00	220.756,24	220.756,24	<b>1.151.661,21</b>
Montemurro	254.227,78	127.113,89	52.920,00	127.113,89	127.113,89	<b>688.489,45</b>
Paterno	367.873,74	183.936,87	37.800,00	183.936,87	183.936,87	<b>957.484,34</b>
Pietrapertosa	275.860,07	137.930,04	128.520,00	137.930,04	137.930,04	<b>818.170,19</b>
Roccanova	257.596,30	128.798,15	45.360,00	128.798,15	128.798,15	<b>689.350,75</b>
San Chirico R.	284.240,47	142.120,24	50.400,00	142.120,24	142.120,24	<b>761.001,18</b>
San Martino d'A.	219.310,36	109.655,18	40.320,00	109.655,18	109.655,18	<b>588.595,91</b>
Sant'Arcangelo	514.927,39	257.463,69	25.200,00	257.463,69	257.463,69	<b>1.312.518,47</b>
Sarconi	170.764,49	85.382,24	22.680,00	85.382,24	85.382,24	<b>449.591,22</b>
Sasso di C.	172.928,65	86.464,33	25.200,00	86.464,33	86.464,33	<b>457.521,63</b>
Satriano	221.865,79	110.932,90	15.120,00	110.932,90	110.932,90	<b>569.784,48</b>
Spinoso	238.511,79	119.255,89	30.240,00	119.255,89	119.255,89	<b>626.519,47</b>
Stigliano	748.083,76	374.041,88	113.400,00	374.041,88	374.041,88	<b>1.983.609,40</b>
Tramutola	270.106,98	135.053,49	12.600,00	135.053,49	135.053,49	<b>687.867,44</b>
Viggiano	228.568,50	114.284,25	47.880,00	114.284,25	114.284,25	<b>619.301,26</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.000.000</b>	<b>5.000.000</b>	<b>2.217.600</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.000.000</b>	<b>27.217.600</b>

#### **8.4.1. RIPOV SERVIZI: Miglioramento dei servizi di competenza comunale**

A valere sulla Linea di Intervento C “Elevazione qualità della vita” del Programma Operativo “Val d’Agri Melandro, Sauro, Camastra”, al fine di migliorare la qualità e garantire i livelli dei servizi di competenza comunale e, in generale, **per concorrere all’elevazione della qualità della vita dei suoi abitanti**, con la deliberazione di giunta regionale **D.G.R. n. 610 del 10 settembre 2020** è stata approvato il **programma R.I.POV “Miglioramento dei servizi di competenza comunale”**.

L’obiettivo è quello di **sostenere e migliorare l’offerta dei servizi pubblici locali** che i Comuni stessi assumono come necessari per garantire la **soddisfazione dei bisogni e la coesione sociale** delle piccole comunità locali, ovvero quelle attività di carattere generale che, per le loro caratteristiche oggettive, investono **interessi diffusi nella collettività** anche in considerazione degli effetti generati dall’emergenza epidemiologica in corso.

Al fine di avviare la programmazione delle risorse assegnate con il Fondo “RIPOV Servizi”, i Comuni erano tenuti a predisporre una scheda progetto sulla base del modello predisposto dall’Ufficio Progetti Speciali “Val d’Agri – Senisese”, adottato con determinazione n. 12AO.2020/D.01147 del 8/10/2020 al fine di standardizzare e velocizzare le procedure attuative degli interventi da realizzare da parte delle stesse Amministrazioni Comunali.

Nella Scheda progetto i soggetti beneficiari dovranno individuare con autonomia decisionale gli ambiti di intervento prioritari per i servizi oggetto di intervento e le rispettive operazioni da attivare, corredate da una loro breve descrizione, dalla definizione delle procedure di attuazione degli interventi e dei dati finanziari riferiti alle singole operazioni.

Le Amministrazioni beneficiarie per i servizi di propria competenza da attivare, dovranno trasmettere la delibera di giunta comunale, unitamente alla Scheda progetto di programmazione delle rispettive risorse, all’Ufficio Progetti Speciali “Val d’Agri – Senisese” che con apposita determinazione potrà procedere alla sua formale adozione.

#### **8.4.2. RIPOV CULTURA: Azioni in materia di cultura, ambiente, animazione territoriale, turismo, comunicazione locale**

Al fine di concorrere all'elevazione della qualità della vita degli abitanti del comprensorio, con la deliberazione di giunta regionale **D.G.R. n. 610 del 10 settembre 2020** è stata approvato il **programma R.I.POV "interventi in materia di cultura, ambiente, animazione territoriale, turismo, comunicazione locale"**, sempre a valere sulla Linea di Intervento C "Elevazione qualità della vita" del Programma Operativo "Val d'Agri Melandro, Sauro, Camastra".

L'obiettivo è anche finalizzato ad arginare il forte depauperamento demografico, economico e sociale della popolazione residente che, soprattutto in questa fase di emergenza, necessita di azioni capaci di soddisfare i bisogni del tempo libero, delle attività culturali e del turismo, affidate alla capacità progettuale degli stessi Comuni responsabili di attivare iniziative su base strettamente locale e/o comprensoriale.

La finalità di questo intervento è proprio quella di accettare una sfida, che passa dai sistemi territoriali, quella di esaltare la capacità di individuare e progettare idee in grado di valorizzare l'unicità di ogni territorio e di attivare reti territoriali, investimenti, intelligenze e competenze, creando nuove e durature opportunità lavorative.

Le Amministrazioni comunali potranno individuare con autonomia decisionale le azioni prioritarie e le rispettive operazioni da attivare, corredate da una loro breve descrizione, dalla definizione delle procedure di attuazione degli interventi e dei dati finanziari riferiti alle singole operazioni.

In seguito, i Comuni approveranno con propria deliberazione di giunta comunale il Programma delle azioni da realizzare, quale atto di programmazione delle risorse assegnate a valere sul Fondo "RIPOV cultura, ambiente, animazione territoriale, turismo".

Per gli interventi da attivare, i soggetti beneficiari dovranno approvare con propri atti il programma e trasmettere la delibera di giunta comunale, unitamente al Programma delle iniziative, all'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri – Senisese" che con apposita determinazione potrà procedere alla sua formale adozione.

### **8.4.3.RIPOV AMBIENTE: Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale**

Con la D.G.R. n. 610/2020 sono state ripartite le risorse finanziarie per interventi di miglioramento ambientale a valere sulle risorse della Misura A “Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale” con la ripartizione di fondi per un totale di € 2.217.600,00.

Il Progetto, affidato al Consorzio di Bonifica di Basilicata mira a garantire l'attuazione del servizio di forestazione e di incrementare il numero di giornate lavorative per gli addetti ai cantieri dell'area POV. Con la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n 1015/2020 vi è stata la presa d'atto del progetto elaborato dal Consorzio di Bonifica di Basilicata.

Con tale progetto, in maniera integrata al servizio idraulico-forestale, si mira innanzitutto a realizzare dei lavori di manutenzione delle strade comunali, del verde pubblico e del decoro urbano con gli addetti operanti nell'Area del Programma Operativo Val d'Agri (operai a tempo determinato iscritti nelle liste degli addetti ai lavori idraulico forestali) e con la previsione di raggiungere 150 giornate lavorative corrispondenti a 180 giornate CAU. Si riporta nella successiva tabella la ripartizione su base comunale.

Nell'ambito del progetto sono previsti interventi inerenti alla “Riqualificazione del verde pubblico”, rivolto alla riqualificazione urbana ed extraurbana di aree verdi pubbliche.

Le aree oggetto di intervento, individuate dagli stessi Comuni a seguito di formali segnalazioni, riguardano anche siti periurbani dismessi e/o degradati.

Gli interventi di manutenzione del verde consistono in ripuliture, asportazione dei rifiuti di origine antropica, rimozione del materiale vegetale secco, sfalcio delle erbe infestanti e al contenimento dello strato arbustivo. I rifiuti di origine antropica dovranno essere rimossi e catalogati per tipologia di rifiuto rispetto alle categorie utilizzate per la raccolta differenziata nel Comune di riferimento e segnalato all'Amministrazione Comunale competente per il conferimento in discarica autorizzata.

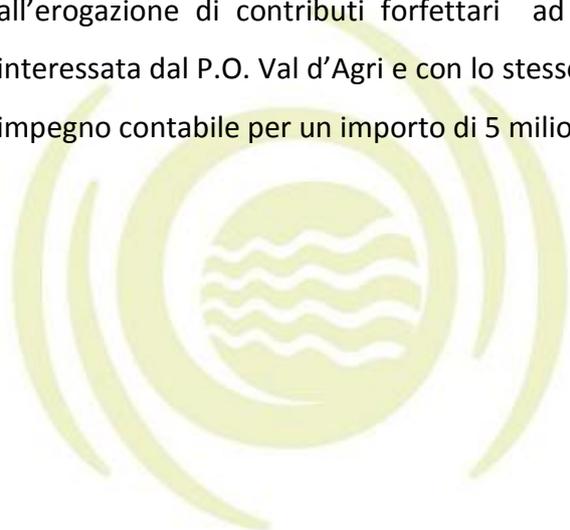
Gli interventi lungo il reticolo stradale comunale mirano, in primo luogo, alla valorizzazione del patrimonio infrastrutturale con interventi di manutenzione e riqualificazione in zone di interesse ambientale, e in secondo luogo a prevenire eventuali danni, per la mancata manutenzione, che potrebbero derivare ai cittadini nel percorrere le suddette strade.

#### **8.4.4. RIPOV Sostegno all'agricoltura e alle attività produttive**

Per i programmi finanziati con le risorse della Misura D "Sostegno alle attività produttive", vista la natura degli interventi e la loro specificità tecnica i soggetti attuatori sono stati individuati nel Dipartimento Attività Produttive e Politiche di Sviluppo e il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata.

Per l'attuazione delle misure di sostegno agli operatori economici del territorio soprattutto in considerazione della fase di crisi causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ma anche per la natura degli interventi e la loro specificità tecnica, i sindaci dell'area hanno redatto appositi atti di indirizzo sulle modalità attuative delle misure a sostegno delle realtà economiche presenti nell'area.

A tal fine con la DGR n. 973 del 22 dicembre 2020 è stato individuato l'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca quale soggetto responsabile dell'attuazione e gestione delle misure di aiuto di sostegno alle attività produttive previste nel documento RIPOV 2020-2021 e con lo stesso atto si è provveduto ad In maniera analoga, a seguito delle interlocuzioni formali tenute tra l'Ufficio Autorità di Gestione del P.S.R. Basilicata del Dipartimento Agricoltura e i sindaci del comprensorio volte a definire le modalità di erogazione alle aziende agricole dei comuni del P.O.V., è stato emanato con la D.G.R. n. 1016 del 29 dicembre 2020 apposito Avviso Pubblico finalizzato all'erogazione di contributi forfettari ad aziende agricole con sede operativa nell'area interessata dal P.O. Val d'Agri e con lo stesso atto si è provveduto ad assumere apposito pre-impegno contabile per un importo di 5 milioni di euro.



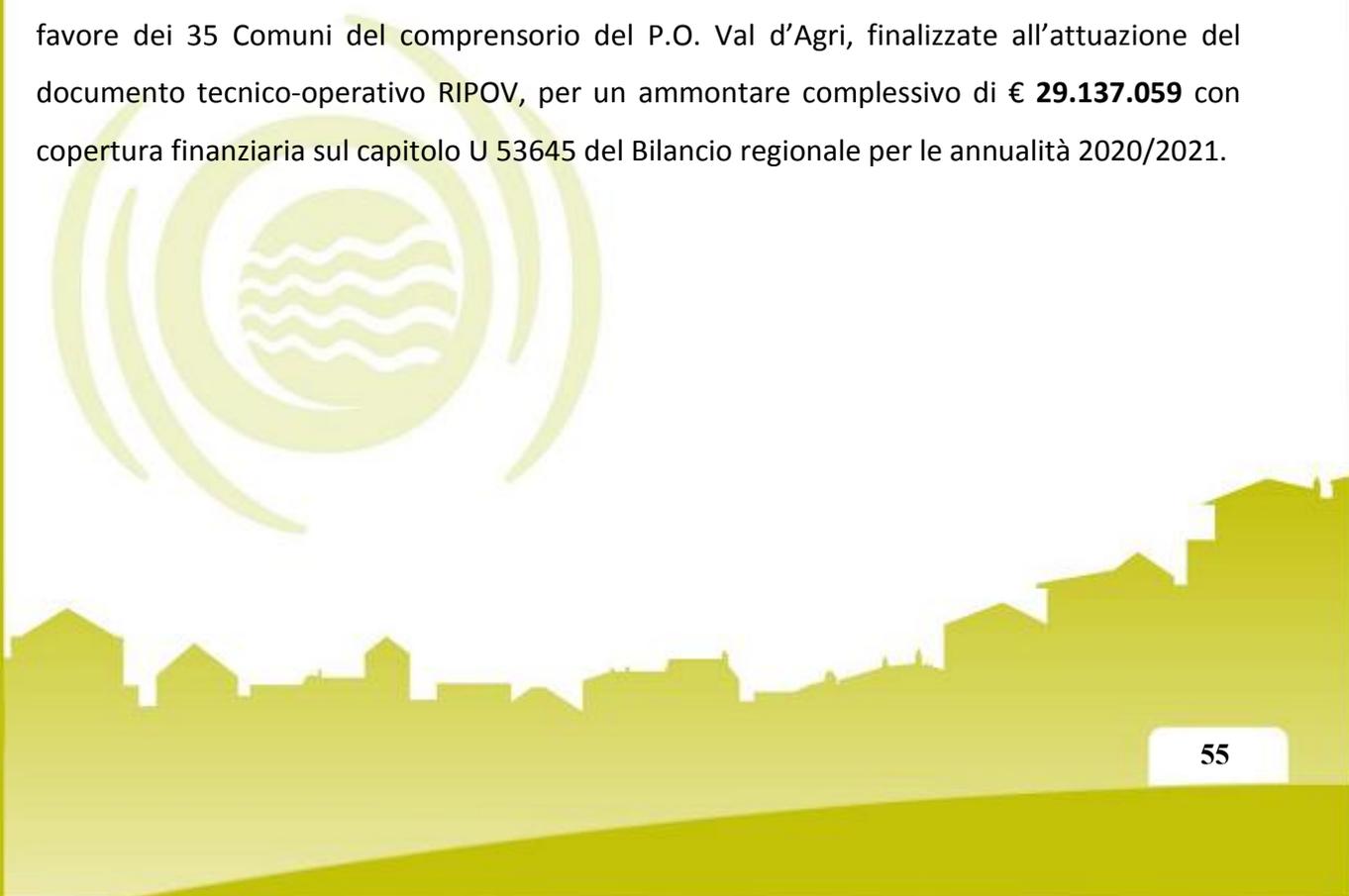
#### 8.4.5. Altre iniziative finanziate nel 2020

Tra le decisioni assunte dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nella seduta del 24 giugno 2020 ed approvate con la DGR n. 610/2020, tra le altre, è stato previsto il riconoscimento della c.d. Premialità del POV concernente la Fase 2 del P. O. Val d'Agri approvata con la DGR n. 1342 del 21 luglio 2009 (con la successiva DD. n. 2245 del 07/09/2009 è stato approvato il "Quadro di riparto") anche per i Comuni di Roccanova e Viggiano rispettivamente per un importo di € 1.034.719,75 e di € 884.739,26.

A tal fine l'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri – Senisese" con apposita determinazione dirigenziale n. 12AO.2020/D.01337 del 19/11/2020 ha proceduto all'assunzione di debito impegno contabile per un importo di € 1.034.719,75 a favore dell'Amministrazione Comunale di Roccanova, quale dotazione finanziaria delle risorse premiali finalizzate all'attuazione della c.d. fase 2 del Programma Operativo Val d'Agri.

In maniera analoga, con determinazione dirigenziale n. 12AO.2020/D.01342 del 23/11/2020 l'Ufficio ha proceduto all'assunzione di debito impegno contabile per un importo di € 884.739,26 a favore dell'Amministrazione Comunale di Viggiano, quale dotazione finanziaria delle risorse premiali finalizzate all'attuazione della c.d. fase 2 del Programma Operativo Val d'Agri.

In definitiva, nel corso del 2020 sono state programmate e impegnate risorse finanziarie a favore dei 35 Comuni del comprensorio del P.O. Val d'Agri, finalizzate all'attuazione del documento tecnico-operativo RIPOV, per un ammontare complessivo di € **29.137.059** con copertura finanziaria sul capitolo U 53645 del Bilancio regionale per le annualità 2020/2021.





[www.povaldagri.basilicata.it](http://www.povaldagri.basilicata.it)